

Delibera del Consiglio n. 27 del 30 novembre 2023

BILANCI PREVENTIVI AZIENDE SPECIALI ANNO 2024

4



Camera di Commercio
Roma



INDICE

Allegato n. 4

Bilanci Preventivi anno 2024 delle Aziende Speciali

- Agro Camera	>>	1
- Forma Camera	>>	44
- Innova Camera	>>	80
- Sviluppo e Territorio	>>	100



BILANCIO PREVENTIVO 2024

			AGRO CAMERA - ALL. G - Anno 2024						
			Preventivo economico Aziende speciali						
			(previsto dall'articolo 67, comma 1)						
VOCI DI COSTO/RICAVO	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse						
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	SERVIZI PER LE IMPRESE	QUALITA AGROALIMENTARE	EDUCAZIONE ALIMENTARE	SOSTENIBILITA E TRANSIZIONE VERDE	SERVIZI PER IL TERRITORIO	TOTALE	
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	264.962,00	203.000,00	19.000,00				184.000,00	203.000,00	
2) Altri proventi o rimborsi		2.000,00					2.000,00	2.000,00	
3) Contributi da organismi comunitari	101.027,00	40.000,00					40.000,00	40.000,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	39.147,00	40.000,00					40.000,00	40.000,00	
5) Altri contributi								-	
6) Contributo della Camera di Commercio	947.152,00	986.000,00	264.000,00	272.000,00	250.000,00	200.000,00		986.000,00	
Totale (A)	1.352.288,00	1.271.000,00	283.000,00	272.000,00	250.000,00	200.000,00	266.000,00	1.271.000,00	
B) COSTI DI STRUTTURA									
7) Organi istituzionali	43.000,00	45.000,00	24.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-	45.000,00	
a) collegio revisori e OdA		23.000,00							
b) deputazione e comitato Borsa Merci		22.000,00							
8) Personale:	638.000,00	698.000,00	170.000,00	180.000,00	168.000,00	150.000,00	30.000,00	698.000,00	
a) competenze al personale		455.000,00							
b) oneri sociali		193.000,00							
c) accantonamenti al T.F.R.		40.000,00							
d) altri costi		10.000,00							
9) Funzionamento:	124.000,00	130.000,00	37.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-	130.000,00	
a) prestazione servizi		120.000,00							
b) godimento di beni di terzi		-							
c) oneri diversi di gestione		10.000,00							
10) Ammortamenti e accantonamenti:	6.000,00	10.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	10.000,00	
a) immobilizzazioni immateriali		-							
b) immobilizzazioni materiali		10.000,00							
c) svalutazione crediti		-							
d) fondi rischi ed oneri		-							
Totale (B)	811.000,00	883.000,00	233.500,00	220.500,00	208.500,00	190.500,00	30.000,00	883.000,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI									
11) Spese per progetti e iniziative	541.288,00	388.000,00	49.500,00	51.500,00	41.500,00	9.500,00	236.000,00	388.000,00	
Totale (C)	541.288,00	388.000,00	49.500,00	51.500,00	41.500,00	9.500,00	236.000,00	388.000,00	
Totale Costi (B+C)	1.352.288,00	1.271.000,00	283.000,00	272.000,00	250.000,00	200.000,00	266.000,00	1.271.000,00	

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DI AGRO CAMERA PER L'ANNO 2024

Il Preventivo economico per l'anno 2024, strutturato come budget di Azienda, va esaminato alla luce del Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Camerale e del Programma di attività la cui realizzazione è prevista nel 2024.

Si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Titolo X, relativo alle Aziende Speciali, del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, e della relativa circolare n. 3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel complesso, le previsioni per il 2024 si possono così riassumere:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	203.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	2.000,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	40.000,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	40.000,00
	5	Altri contributi	€	0,00
	6)	Contributo della Camera di Commercio	€	986.000,00
		TOTALE (A)	€	1.271.000,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	7)	Organi istituzionali	€	45.000,00
	8)	Personale	€	698.000,00
	9)	Funzionamento	€	130.000,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	10.000,00
		TOTALE (B)	€	883.000,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	388.000,00
		TOTALE (C)	€	388.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	1.271.000,00

Passando all'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A - RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di € 1.271.000,00 così ripartito:

Cap. A.1 - Proventi da servizi (€ 203.000,00)

Nel capitolo figurano € 203.000,00 relativi sia ai diritti corrisposti dagli operatori della Borsa Merci di Roma come canone per la propria postazione di lavoro, sia alle entrate derivanti da terzi, per attività comunque coerenti con gli obiettivi del proprio programma di attività e per le quali l'Azienda provvederà ad emettere fattura.

Tra le entrate derivanti da terzi sono calcolati gli incarichi che con ragionevole probabilità l'Azienda Speciale riceverà da vari soggetti pubblici e privati, in prosecuzione di linee di attività già avviate o di nuova attivazione.

L'importo appostato è il risultato di una stima prudenziale degli incarichi già in corso di realizzazione e che proseguiranno nel 2024, o per i quali sono già stati avviati dei contatti preliminari, pur non essendo ancora stato adottato un impegno formale da parte di terzi.

Negli anni precedenti, tale dato veniva comunque contenuto in funzione degli obiettivi affidati dalla Camera e legati prioritariamente ad una attività di supporto tecnico dell'Azienda stessa all'interno del sistema. Per l'anno in esame si prevede di proseguire l'impegno finalizzato a sostenere i costi di struttura, tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel decreto legislativo adottato il 25 agosto 2016 in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della 3 legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nello specifico, il provvedimento prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della 'governance' delle Camere di Commercio che investe anche il sistema delle aziende speciali nel senso di un orientamento sempre maggiore in funzione dei principi di mercato.

Ciò comporta l'esigenza di acquisire risorse da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative e progetti per garantire all'Azienda una operatività più incisiva, naturalmente sempre salvaguardando l'obiettivo di fondo collegato alla propria mission che è quello di essere struttura di supporto al sistema imprenditoriale del settore agroalimentare.

Cap. A.2 - Altri proventi o rimborsi

Il totale è di € 2.000,00. Tale somma si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario che derivano da una stima di massima basata sul tasso di interesse praticato nel 2024 che è pari a circa lo 0,010% lordo annuo e ad eventuali sopravvenienze attive.

Cap. A.3 - Contributi da organismi comunitari (€ 40.000,00)

In questa voce di bilancio figura il contributo di € 40.000,00 relativo alle attività del progetto europeo Horizon Switch.

Cap. A.4 - Contributi regionali o altri enti pubblici (€ 40.000,00)

In questa voce di bilancio figura il contributo di Lazio Innova per un totale di € 40.000,00 destinato al progetto Food Innovation Hub, relativo alla prosecuzione dell'accordo in essere con l'Agenzia regionale per l'Innovazione.

Cap. A.6 - Contributo della Camera di Commercio (€ 986.000,00)

In questo capitolo figura il finanziamento per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2024. La necessità di un costante orientamento verso la prestazione di servizi in favore di terzi, enfatizzato anche dalle funzioni indicate dall'art. 2 del Decreto legislativo 219 per le Camere di Commercio, porta l'Azienda speciale a definire un programma di attività particolarmente proiettato a sviluppare servizi tecnici a supporto del sistema istituzionale ed imprenditoriale del territorio, ed alla conseguente relativa imputazione percentuale dei propri costi di struttura.

La ripartizione programmatica tra le diverse attività sulla base di una schematizzazione per macro settori della somma in questione, è riportata nella tabella economica Allegato G.

COSTI

B - COSTI DI STRUTTURA

Il totale del Cap. B è di € 883.000,00 così dettagliato:

Cap. B.7 - Organi istituzionali

Il totale del capitolo, pari a € 45.000,00 si riferisce ai compensi previsti per gli organi collegiali dell'Azienda adeguati sulla base del disposto delle deliberazioni del Consiglio camerale n. 26 del 30 novembre 2020, ridotti all'importo unitario di € 30.00, relativi ai componenti degli organismi di Borsa:

Deputazione (7 componenti effettivi) organismo di vigilanza che si riunisce in caso di necessità e Comitato di Listino (19 componenti) incaricato di aggiornare il Listino settimanale (48 sedute medie annue).

Questo il dettaglio delle voci:

Presidente e Vice Presidente - € 0

Collegio dei Revisori dei Conti - € 20.000,00

Gettoni di presenza organi statutari - € 0

Spese per missioni organi statutari - € 1.000,00

Assicurazione organi statutari - € 0

Deputazione e Comitato di listino Borsa Merci - € 24.000,00

Cap. B.8 - Costo del personale

Il totale del capitolo è pari a **€ 698.000,00**.

Il valore riportato, che si presenta stabile rispetto al valore dei bilanci preventivi degli scorsi anni, copre la stima dei costi effettuata - considerando anche gli automatismi contrattuali - sulla base di un organico di 9 unità (per 12 mesi) e considerando l'intero costo di due dipendenti attualmente in part time.

Nell'articolo, oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo riconosciuto al personale in servizio attivo, in relazione all'andamento aziendale. Il valore di tale incentivo è stabilito con un tetto di € 27.760,00 per il Direttore ed in € 20.000,00 per il restante personale. L'articolazione delle voci di costo di dettaglio del capitolo in questione è la seguente: B.7/a, competenze al personale, B.7/b oneri sociali e B.7/c accantonamenti T.F.R.

Nella voce B.7/d - Altri costi - sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale come ad esempio ad oneri assicurativi, di formazione, spese di trasferta al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione.

Cap. B.9 - Spese di funzionamento

Il totale del capitolo è pari a **€ 130.000,00** confermando l'impegno al contenimento degli anni precedenti che ha prodotto importanti risparmi, sono inserite le spese per consulenza e gestione fiscale, spese legali, paghe e contributi, sicurezza sul lavoro, per gli adempimenti connessi al tema privacy e rispetto codice appalti, per € 18.000,00.

Acquisto buoni pasto - € 12.000,00. Acquisto materiali e consumi per il funzionamento - € 4.000,00.

Utenze e servizi intestati Agro Camera - € 24.000,00. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti Agro Camera relativi alle sedi affidate per attività ed alla gestione dei siti web.

Utenze e servizi intestati Camera Commercio - € 39.000,00. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti relativi alle sedi affidate per attività, come pulizia, vigilanza,

riscaldamento e assicurazioni che per ragioni amministrative debbono essere intestati all'Ente Camerale in quanto calcolate in quota parte rispetto a contratti di appalto generali. L'Azienda come noto ha sede in Via dell'Umiltà 48, gestisce il Centro Servizi in P.zza Sant'Ignazio e la Borsa Merci di Roma che si trova nello stabile di Via Capitan Bavastro 116.

Da quest'anno in questa voce è incluso anche il noleggio della fotocopiatrice aziendale.

Manutenzione ordinaria attrezzature - € 5.000,00. Importo destinato alla manutenzione di attrezzature proprie ed anche alla manutenzione delle attrezzature date in uso dalla Camera.

Manutenzione informatica - € 15.000,00. In tale articolo trovano collocazione i fondi necessari alla manutenzione hardware e software delle attrezzature informatiche presenti nelle sedi aziendali e dei programmi gestionali amministrativi e della Borsa Merci.

Spese di rappresentanza - € 1.000,00.

Altri costi e spese - € 2.000,00.

Godimento di beni di terzi - € 0.

Imposte e tasse - € 10.000. Tale valore si riferisce per la quasi totalità alle imposte Irap e Ires.

Cap. B.10 - Ammortamenti e accantonamenti

In tale capitolo rientrano gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 10.000,00.

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007 richiamata in premessa, si segnala che si prevede che i costi di struttura siano coperti per intero da entrate proprie.

In considerazione della scelta di fondo adottata dall'Azienda di strutturare un organico fortemente orientato per capacità ed esperienze alle attività di progettazione e produzione, il rapporto tra personale direttamente impegnato sui progetti (con conseguente risparmio nell'attivazione di collaborazioni esterne e contratti di servizi) e personale dedicato completamente al funzionamento interno dell'Azienda è di 7 a 2 (Amministrazione e Segreteria). Nel caso della figura del Direttore Generale, che è in misura prevalente dedicata all'attività di progettazione e coordinamento progettuale, di solito viene considerata una percentuale del costo complessivo a carico delle spese generali di funzionamento, in rapporto al rispettivo impegno per seguire gli affari generali aziendali. La stima dei costi di struttura così intesi è indicata per il 2024 nel valore di € 285.000,00.

La suddetta stima si basa sulle seguenti voci:

- Organi Istituzionali per complessivi € 45.000,00;
- Ammortamenti pari ad € 10.000,00;

- Costo del personale, per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti (quali segreteria, amministrazione, procedure interne, sviluppo di nuove attività, aggiornamento e formazione interna) per un valore di € 130.000,00;
- Costi di funzionamento non ribaltabili su commesse esterne, calcolando in questa sezione l'Irap/Ires, le utenze fisse, le polizze assicurative per gli uffici, le consulenze legali fiscali e per paghe e contributi, e l'assistenza hardware e software per circa € 100.000,00.

C - COSTI ISTITUZIONALI

Il totale del **Cap. C.11** è di **€ 388.000,00**, e si riferisce alle spese necessarie (costi diretti esterni) alla realizzazione delle iniziative e dei progetti inseriti nel programma di attività aziendale, spese coperte in massima parte dalle entrate per ricavi esterni.

Il bilancio si conclude con un totale a pareggio di € 1.271.000,00.

f.to IL PRESIDENTE
(*David Granieri*)

Programma di attività 2024



Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

rendiamo **sostenibile**

*l'agricoltura e il sistema
agroalimentare*





Agro Camera

le linee del programma 2024

Agro Camera svolge, con il proprio apporto specialistico, un ruolo importante per l'orientamento delle filiere di prodotto e per favorire la crescita delle imprese intenzionate a diversificare le proprie proposte, assistendole in modo personalizzato, in relazione a dimensioni e tipologia di mercato di sbocco.

L'Azienda valorizza il patrimonio agroalimentare della campagna romana e dei territori limitrofi che vanta tradizioni millenarie, individuando contenuti e stili della comunicazione in funzione dei diversi target di destinazione del messaggio, operando per la diffusione di una cultura d'insieme che faccia risaltare e comprendere l'importanza e l'ineluttabilità dell'interconnessione tra agricoltura e alimentazione, tra rispetto delle risorse e ambiente, tra uomo e sviluppo socioeconomico, tra esigenze locali e globalizzazione. Che si parli ad addetti ai lavori come ai turisti alla scoperta del territorio.

La focalizzazione della missione aziendale nel 2024 è sulla sostenibilità. Lo sforzo da compiere in questa direzione assume diverse traiettorie, quali, ad esempio:

- Supportare le imprese nella transizione verde
- Indicare modelli di sviluppo compatibili
- Aiutare e sostenere progetti di prodotti alimentari che soddisfino i nuovi requisiti richiesti dal mercato
- Partecipare al disegno strategico del settore agroalimentare su scala metropolitana
- Valorizzare ed esaltare la funzione ambientale ed ecologica dell'agricoltura



Un quadro d'insieme: il territorio di riferimento

Il sistema agroalimentare della Città metropolitana di Roma Capitale è profondamente complesso, connotato da una notevole diversità sociale, culturale, economica e infrastrutturale; non riguarda solo la produzione, ma coinvolge anche gli ambiti economici della ristorazione, della distribuzione, ha impatti sul turismo e sulle politiche sociali e della salute.

La Città metropolitana di Roma Capitale ha un'estensione pari a 5.363,22 km² (ISTAT, 2021) racchiusi in 121 comuni, per un totale di 4.216.600 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2023). La popolazione, con una età media sempre più elevata, è distribuita in maniera fortemente disomogenea sul territorio: sono solo 8 i comuni con più di 50.000 abitanti e la città di Roma ospita, da sola, i 2/3 della popolazione di tutto il territorio metropolitano (ISTAT, 2022), pur occupando solo 1/4 dell'area.

Quasi il 60% di tutto il territorio metropolitano romano è ad uso agricolo e poco meno del 40% dei comuni (47), ubicati prevalentemente nell'area dei Castelli Romani, della Sabina e dei litorali, hanno una SAU superiore al 70% della superficie territoriale. I comuni con una superficie agricola utilizzata inferiore al 50% sono concentrati invece nell'area est della Città metropolitana.

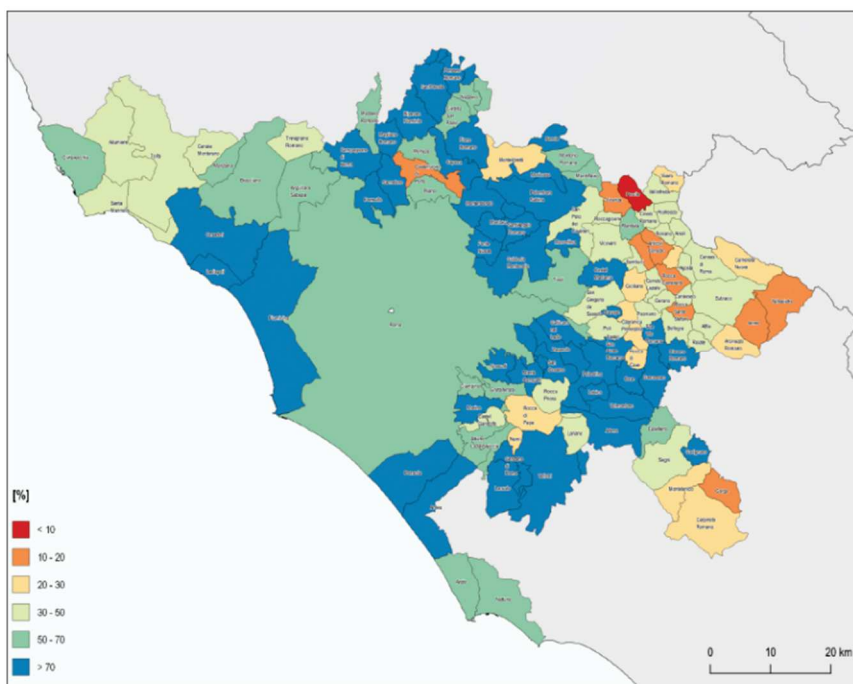


Figura 1
Percentuale della superficie territoriale dei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale utilizzata per uso agricolo.
Fonte: elaborazioni grafiche CURSA su dati ISTAT e Corine Land Cover 2018. Atlante del Cibo.

Il 24% dei comuni della Città metropolitana, ubicati nei Castelli Romani e in Sabina, è specializzato in agricoltura intensiva e zootecnia; solo il 6% è specializzato esclusivamente in agricoltura intensiva. Rappresentano invece quasi il 20% i comuni, tra cui Roma Capitale, specializzati in agricoltura estensiva e zootecnia.

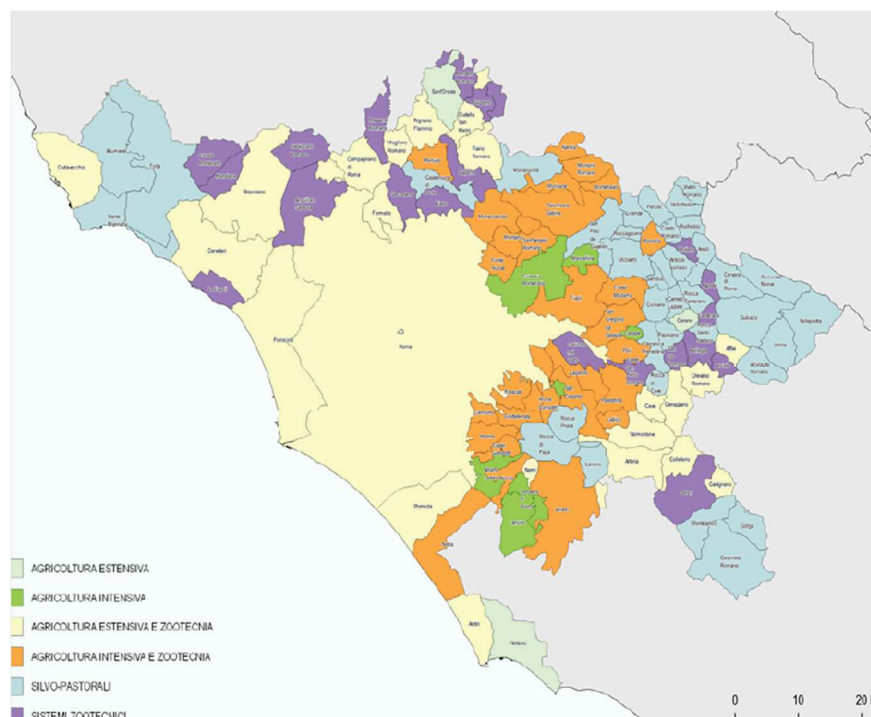


Figura 2:
Specializzazione dei comuni della Città metropolitana di Roma per orientamento produttivo 2020.
Fonte: elaborazioni CURSA su dati ISTAT e Corine Land Cover Atlante del Cibo.

Le superfici artificiali, vale a dire le parti residenziali e dell'industria, occupano il 14% di tutta la superficie e sono prevalentemente concentrate intorno al centro di Roma, verso il delta del Tevere, verso le pendici dei Castelli e nella direzione della valle dell'Aniene. Le risorse naturali occupano meno di 1/3 della superficie e sono concentrate nelle parti marginali dei rilievi della Città metropolitana: i monti della Tolfa, la Sabina meridionale, i monti Lucretili, l'alta valle dell'Aniene, i monti Lepini, la caldera del vulcano laziale.

Concentrando l'attenzione sull'uso agricolo del territorio e passando al contesto allargato della regione, dall'analisi dei dati ISTAT relativi al 7° Censimento generale dell'agricoltura si evidenzia una notevole riduzione delle aziende agricole (-32,5% rispetto al 2010) in linea con i dati a livello nazionale (-30,1%) ma un incremento della SAU (+5,7%), in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che registra una riduzione del 2,5%. Le aziende agricole presenti nel Lazio sono il 5,9% di quelle totali sul territorio italiano (6,1% nel 2010), con una SAU pari al 5,4% di quella nazionale (5,0% nel 2010).

		Imprenditore o azienda individuale o familiare	Società di persone	Società di capitali	Società Cooperativa	Proprietà collettiva	Altra forma giuridica	Totale
Aziende agricole	numero	62.108	2.790	1.028	190	61	151	66.328
	%	93,64%	4,21%	1,55%	0,29%	0,09%	0,23%	100,00%
SAU	ettari	467.406	104.211	46.342	5.309	43.590	8.258	675.116
	%	69,23%	15,44%	6,86%	0,79%	6,46%	1,22%	100,00%

Tabella 1 Aziende a SAU per forma giuridica, dati Lazio. Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura



Si tratta prevalentemente di imprese o aziende individuali o familiari (93,64%) che detengono il 69,23% della SAU. I terreni sono di proprietà per quasi i due terzi delle aziende (63,15 %) pari al 41,10% della SAU totale.

		Solo proprietà	Solo affitto	Solo uso gratuito	Proprietà e affitto	Proprietà e uso gratuito	Affitto e uso gratuito	Proprietà, affitto e uso gratuito	TOTALE
Aziende agricole	numero	41.470	9.166	2.838	7.561	3.545	436	650	65.666
	%	63,15%	13,96%	4,32%	11,51%	5,40%	0,66%	0,99%	100,00%
SAU	ettari	277.442	167.025	18.730	153.880	27.448	11.516	19.075	675.116
	%	41,10%	24,74%	2,77%	22,79%	4,07%	1,71%	2,83%	100,00%

Tabella 2 Aziende e SAU per titolo di possesso dei terreni, dati Lazio. Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

La superficie viene principalmente utilizzata per seminativi (44,01%) e coltivazioni legnose (15,20%) ma elevata è anche la porzione destinata a prati permanenti e pascoli (20,28%) e quella a boschi (15,58%).

		Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Orti familiari	Prati permanenti e pascoli	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Arboricoltura da legno	Boschi	Superficie agricola non utilizzata	Altra superficie	Superficie totale (SAT)
Aziende agricole	numero	40.869	48.043	10.524	15.596	65.666	620	18.338	9.766	21.915	66.328
	%	61,62%	72,43%	15,87%	23,51%	99,00%	0,93%	27,65%	14,72%	33,04%	100,00%
superficie	ettari	373.256	128.915	936	172.009	675.116	2.965	132.103	14.065	23.800	848.063
	%	44,01%	15,20%	0,11%	20,28%	79,61%	0,35%	15,58%	1,66%	2,81%	100,00%

Tabella 3 Aziende e superfici per utilizzazione del terreno per titolo di possesso dei terreni, dati Lazio. Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Le superfici a seminativi sono destinate principalmente a foraggiere avvicendate (186.326 ettari) e a cereali (108.278 ettari, di cui 44.570 ettari a frumento duro).

Per quanto riguarda le coltivazioni legnose agrarie 58.258 ettari sono destinati ad olivo (45,19% della superficie), per un totale di 41.790 aziende agricole, di cui 57.279 ettari destinati quasi esclusivamente alla produzione di olio. Gli ettari con vite sono 15.640 e solo poco più di 10.000 sono destinati alla produzione di vini DOP e IGP. Inoltre sono 27.258 gli ettari destinati a nocciolo e 9.271 all'actinidia.

Le aziende zootecniche sono 16.832, poco più di un quarto di quelle totali, ma solo 14.664 sono quelle in possesso di un capo alla data della rilevazione censuaria. Prevalentemente si tratta di allevamenti bovini, ovini e avicoli.

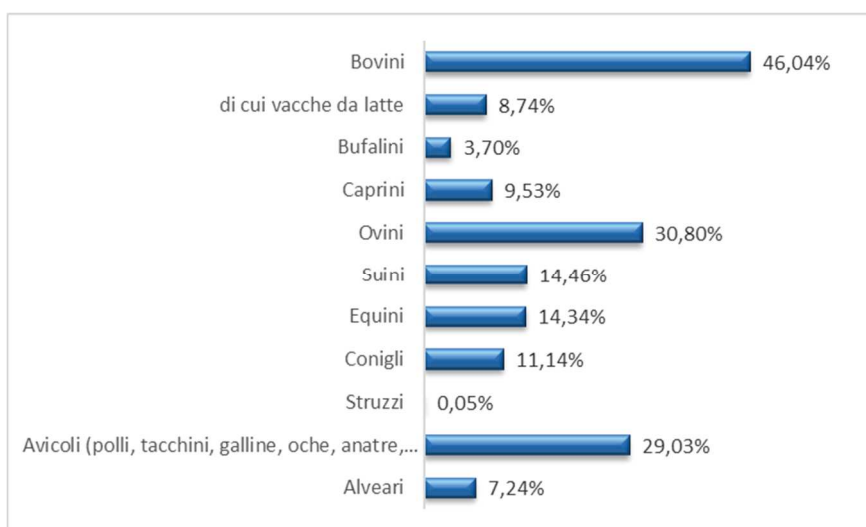


Figura 3

Aziende zootecniche con capi di bestiame, dati Lazio.

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

Se si torna alla dimensione della Città metropolitana, secondo i dati InfoCamere elaborati dalla Camera di Commercio di Roma al 31 dicembre 2022, risultano registrate 11.612 imprese del settore primario, di cui 11.196 attive (il 96,4% di quelle registrate); 2.652 imprese dell'industria alimentare e delle bevande, di cui l'82,8% attive e 31.045 dei servizi di ristorazione (86,7% attive).

Settore economico	N. imprese registrate	N. imprese attive	Attive su registrate
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.612	11.196	96,4%
Industria alimentare	2.538	2.109	83,1%
Industria delle bevande	114	86	75,4%
Servizi di ristorazione	31.045	26.914	86,7%

Tabella 4 *Imprese della Città metropolitana di Roma Capitale per settore di attività. Dati InfoCamere*



Le filiere produttive

Analizzando il settore produttivo del territorio della Città metropolitana è possibile individuare 20 filiere:

- | | |
|----------------------------------|--|
| 1. grano tenero e cereali minori | 11. carni suine |
| 2. grano duro | 12. carni ovine, avicole e altre carni |
| 3. orzo | 13. apistica |
| 4. vitivinicola | 14. piante aromatiche ed officinali |
| 5. olivo-oleicola | 15. frutticola e kiwi |
| 6. olive da tavola | 16. orticola, fragola, cucurbitacee |
| 7. latte ovino e caprino | 17. castagno da frutto, frutta in guscio |
| 8. latte bovino | 18. ovaiole |
| 9. latte bufalino | 19. pesca e acquacoltura |
| 10. carni bovine | 20. fungicoltura |

Di seguito si riporta una analisi sintetica delle principali filiere, che in parte sono state raggruppate.

Filiera ortofrutticola

Il settore ortofrutta rappresenta, nel quadro del commercio del territorio della Città metropolitana ed in particolare di Roma Capitale, l'ambito in cui sono movimentati i maggiori volumi di merci.

Il comparto presenta alcuni caratteri peculiari: si registra un massiccio afflusso di merce d'importazione che si inserisce nel mercato attraverso i canali della GDO e dei negozi di prossimità; la concorrenza sleale su origine e qualità dei prodotti non permette di valorizzare le specificità locali, oltre al sempre più ampio divario tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo. Inoltre, si deve sottolineare la polverizzazione dell'offerta, dovuta non solo alle limitate dimensioni aziendali, ma soprattutto alla mancanza di strutture di concentrazione e commercializzazione del prodotto, che contribuisce a rendere l'intero comparto ancora più debole.

Filiera cerealicola

È una filiera di grande importanza storica per l'Agro romano che, come tutte le pianure fluviali della penisola, per molto tempo ha visto nella coltivazione di frumento la principale e più redditizia opzione tra le colture estensive. Attualmente esistono, nel territorio della Città metropolitana mulini e pastifici locali in grado di inserirsi in modo significativo nel mercato, in particolare quello romano, con un prodotto a marchio proprietario. Anche il settore della panificazione è molto vivo.

Infine, i birrifici costituiscono un'importante realtà del comparto cerealicolo romano, con alcune aziende agricole che si autoproducono l'orzo. La restante produzione di orzo locale confluisce nella



principale malteria del territorio presente a Pomezia, a seguito di un accordo interprofessionale firmato tra la stessa malteria e i coltivatori.

Filiera olivicola

La filiera romana si caratterizza per la forte connotazione territoriale, per la buona qualità delle produzioni su cui le imprese del territorio, incluse quelle di piccole dimensioni, stanno investendo, e per la tenuta degli impianti olivetati.

Le principali aziende olivicole che producono nel territorio della Città metropolitana si dividono tra la zona dei Castelli Romani, l'area collinare del tiburtino, la bassa Sabina e la collina romana che si estende lungo la Via Flaminia.

Da segnalare il recente lancio dell'IGP "Roma" per buona parte della superficie olivetata laziale e la nascita del consorzio di tutela.

Filiera vitivinicola

La viticoltura nella provincia di Roma è un'attività agricola che risale ad una tradizione antichissima. Col passare del tempo però, l'industrializzazione del settore e la ricerca di mercati sempre più lontani hanno determinato l'uscita dal mercato di numerose aziende. Negli ultimi anni si è registrato un cambio di rotta con il ridestarsi dell'interesse da parte di molte aziende agricole. Attualmente la filiera vitivinicola provinciale rappresenta poco meno del 60% dell'intero comparto laziale.

Da evidenziare lo scarso riconoscimento dei vini del territorio, con conseguente calo dei consumi sia nel mercato nazionale che locale, dovuto anche alla modesta qualità che spesso riguarda i vini offerti.

Filiera lattiero-casearia

La filiera del latte si caratterizza sostanzialmente per un inadeguato sviluppo della fase di trasformazione, con un elevatissimo numero di piccoli caseifici che, data la scarsa presenza di strutture cooperative, non riesce a concentrare l'offerta. Il risultato è l'insufficiente integrazione tra fase produttiva e di trasformazione, con conseguenti problemi nel riconoscimento di un giusto prezzo del latte. I punti di forza di questa filiera sono rappresentati dalla presenza di rinomati prodotti tipici, che non trovano tuttavia, sufficiente attenzione, e dalla presenza del più grande mercato di latte fresco d'Europa rappresentato dalla città di Roma. L'approvvigionamento di latte della città di Roma si distingue in due canali principali: l'acquisizione di latte nazionale o europeo attraverso la GDO e la distribuzione di latte laziale attraverso la filiera del latte del Lazio.

Da diversi anni il comparto del latte ovino versa in una situazione di criticità e la sopravvivenza degli allevamenti nelle aree di maggiore concentrazione è messa a rischio da una serie di fattori che attengono principalmente ad aspetti strutturali e organizzativi della filiera.

Infine, la dimensione della filiera sembra non riuscire a cogliere le opportunità offerte dal mercato dei prodotti a base di latte di capra.



Filiera della carne

Nelle attività di allevamento e della trasformazione delle carni di bovini e suini, come gran parte delle produzioni agroalimentari laziali, si rileva che la forma aziendale più caratteristica è la piccola impresa, spesso a conduzione familiare.

Nei dintorni di Roma e, in special modo, nella fascia di colline preappenniniche, nei pascoli in quota è in crescita l'allevamento della Maremmana, razza facente parte del Consorzio di Tutela del Vitellone dell'Appennino Centrale IGP.

Il territorio della Città metropolitana non possiede allevamenti suini in grado di soddisfare la domanda interna, sia per il consumo sia per la produzione di salumi.

Nell'ambito della filiera di produzione ovicaprina, una produzione caratteristica del Lazio e largamente consumata a Roma è l'Abbacchio Romano, prodotto ovino con riconoscimento di indicazione geografica esteso a tutta la Regione. Però la vendita di Abbacchio Romano IGP non mostra ricavi significativi. Cause di questa stagnazione sono riscontrabili soprattutto nella ristorazione, in cui per i preparati d'agnello si tende a usare macellato con peso maggiore e carni più morbide.

Nonostante la presenza del Centro Carni di Roma, il numero di capi bovini e bufalini macellati in provincia di Roma rappresenta il 2,5% dei capi complessivamente macellati nel Lazio.



Il contesto e le tendenze

Il cambiamento del clima

La presenza cospicua di territorio agricolo non basta ad arginare e minimizzare il consumo di suolo del territorio metropolitano. Lo sviluppo territoriale è infatti caratterizzato da valori elevati di consumo di suolo che, nonostante il recente rallentamento delle urbanizzazioni, generano la costante frammentazione dei terreni non edificati, con perdita di servizi ecosistemici essenziali. A questo si aggiunge il conseguente aumento della vulnerabilità agli effetti dei cambiamenti climatici, oltre le soglie critiche per isole di calore e allagamenti. E' questo un tema a cui prestare la massima attenzione, individuando efficaci azioni di mitigazione e adattamento per il benessere territoriale e valorizzando le risorse naturali e ambientali: la biodiversità, le acque, i suoli.

La questione della sostenibilità ambientale delle attività umane costituisce, a livello globale e nei singoli contesti locali, una delle principali sfide del tempo presente.

Secondo una ricerca recente sui cambiamenti climatici la regione italiana che ha subito il maggior aumento delle temperature negli ultimi 50 anni è proprio il Lazio (+2,66 °C). Sono in genere i comuni costieri, nonché i comuni più popolosi, ad avere avuto il maggior incremento di temperatura (tra 3,5 e 4°C). Probabilmente questo è dovuto in primo luogo alla forte urbanizzazione di queste aree nel corso degli ultimi 50 anni, oltre che a una diversa circolazione atmosferica e all'aumento della temperatura del mare che risulta mediamente più alta rispetto al passato.

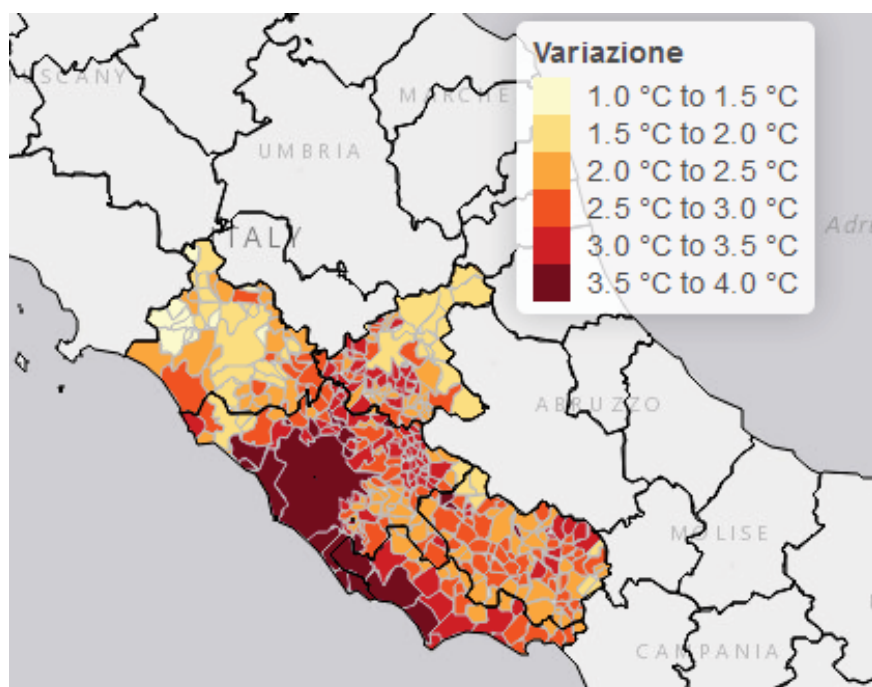


Figura 4

La variazione di temperatura sul Lazio (diviso per comuni) negli ultimi 50 anni.

Fonte: EDJNet su dati Copernicus e ECMWF



Da tempo si assiste a scenari climatici estremi sempre più frequenti che si ripercuotono sugli ecosistemi, portando talvolta a danni irreversibili. Tra questi: il riscaldamento globale, dovuto ai gas serra (CO_2 , CH_4 e N_2O), immessi nell'atmosfera a causa dell'attività antropica (in particolare con l'industrializzazione abbiamo assistito ad un'evoluzione dei processi produttivi da artigianali a industriali il cui impatto sul pianeta è stato ed è importante); il costante aumento delle temperature medie stagionali; l'assenza di piogge in grado di garantire approvvigionamento idrico; l'innalzamento del livello del mare causato dall'espansione termica e dallo scioglimento dei ghiacciai, aumentato annualmente di 3,2 mm (secondo quanto riportato in un articolo di National Geographic); l'erosione del suolo e la perdita di biodiversità.

Già da diverso tempo, ci troviamo in uno stato di emergenza climatica. Il fenomeno della tropicalizzazione è uno degli eventi più critici, come dimostrano l'aumento delle cosiddette bombe d'acqua, delle grandinate e gli sfasamenti stagionali. Tutto ciò provoca una continua difficoltà nel definire le previsioni e la programmazione delle attività agricole produttive, influenza di fatto il ciclo vegetativo delle colture rispetto alle condizioni meteorologiche e si tramuta nei seguenti scenari:

- riduzione delle rese, soprattutto per le colture primaverili estive;
- espansione delle coltivazioni olivo e vite verso gli areali del nord;
- variazioni delle proprietà nutrizionali degli alimenti;
- differente disponibilità dei pascoli e foraggi per gli allevamenti;
- impatti negativi degli animali da reddito, sottoposti a stress da caldo per lunghi periodi dell'anno;
- aumento dei fabbisogni idrici;
- diffusione di specie invasive e variazione nella ripartizione geografica e stagionale degli agenti e/o dei loro vettori;
- anticipo della maturazione delle materie prime e maggiore deperibilità;
- difformità dei prodotti rispetto agli standard consolidati per l'industria agroalimentare, compromettendone la commercializzazione;
- deprezzamento delle materie prime.

Il ruolo dell'innovazione

L'introduzione di sistemi di innovazione deve essere considerata il vero e proprio campo di battaglia in cui siamo chiamati a combattere per il futuro agricolo e alimentare. Tutto il nostro Paese sta guardando con molta attenzione all'agricoltura di precisione come strumento per realizzare economie, accrescere la sostenibilità, migliorare la qualità delle produzioni. Questo è certamente vero, i sistemi di precisione sono efficienti e già disponibili e distribuiti in fase commerciale, ma non bisogna dimenticare che i sistemi proposti sul mercato sono adatti a imprese di grandi dimensioni, di livello europeo, e scarsamente applicabili a una maglia produttiva polverizzata come la nostra.



È quindi necessario studiare la possibilità che i sistemi innovativi, capaci di guidare le principali operazioni colturali, come semina, fertilizzazione, lotta fitosanitaria, calendari di raccolta, gestione della stalla e della fertilità animale, possano essere applicati in modo semplice ed efficace anche a livello collettivo, a comunità di piccole imprese che condividono le medesime esigenze. Un secondo campo di intervento dell'innovazione è certamente costituito dal miglioramento genetico e, più in generale dell'applicazione della ricerca genetica all'agricoltura e alla zootecnia. Tutto è interconnesso, la ricerca di cultivar adatte al metodo di coltivazione biologica, ma anche al risparmio d'acqua e con particolari caratteristiche di resistenza alle fitopatie, è un imperativo categorico per il nostro futuro.

La valorizzazione dei prodotti ed i marchi di qualità

L'aumento del livello di garanzia è una condizione sempre più necessaria per l'accesso al mercato. Tutta la grande distribuzione compra prodotti accompagnati da standard scelti dal cliente e ai quali il produttore deve sottostare a proprie spese, accollandosi l'onere della verifica della qualità delle proprie produzioni. Da questo primo gradino non si può prescindere. Ma per potersi inserire nel grande mercato internazionale, che guarda con sempre maggiore interesse al prodotto italiano di qualità, è assolutamente fondamentale mettere in atto politiche di marchio che integrino tra loro l'origine geografica del prodotto, la qualità sensoriale (cioè il gusto), l'esaltazione delle specifiche territoriali e la qualità nutrizionale.

Nella gamma dei prodotti che possiamo facilmente legare al nome Roma troviamo i prodotti a Denominazione di Origine che sono riportati nelle tabelle seguenti:

PRODOTTO	CATEGORIA	MARCHIO
Abbacchio Romano	Carni fresche (e frattaglie)	IGP
Pecorino Romano	Formaggi	DOP
Ricotta Romana	Altri prodotti di origine animale	DOP
Carciofo Romanesco del Lazio	Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati	IGP
Castelli Romani	Vini	DOP
Roma	Vini	DOP

Tabella 5 I prodotti DOP, IGP e DOC legati al nome Roma



PRODOTTO	CATEGORIA	MARCHIO
Abbacchio Romano	Carni fresche (e frattaglie)	IGP
Agnello del Centro Italia	Carni fresche (e frattaglie)	IGP
Mortadella Bologna	Prodotti a base di carne	IGP
Salamini Italiani alla Cacciatora	Prodotti a base di carne	DOP
Mozzarella di Bufala Campana	Formaggi	DOP
Pecorino Romano	Formaggi	DOP
Ricotta di Bufala Campana	Altri prodotti di origine animale	DOP
Ricotta Romana	Altri prodotti di origine animale	DOP
Olio extra vergine di oliva Sabina	Oli e grassi	DOP
Olio di Roma	Oli e grassi	IGP
Carciofo Romanesco del Lazio	Ortofrutticoli e cereali, freschi e trasformati	IGP

Tabella 6 I prodotti DOP e IGP prodotti nel territorio di Roma

5 DOP	Castelli Romani
	Cerveteri
	Frascati
	Marino
	Roma
2 DOCG	Frascati Superiore
	Cannellino di Frascati
1 IGT	Lazio

Tabella 7 I principali vini a Denominazione prodotti nel territorio di Roma

L'uso dei marchi europei appare molto limitato, alcune denominazioni sono molto poco rivendicate, probabilmente a causa di difficoltà procedurali, dei costi di certificazione, ma soprattutto perché l'uso del marchio non dà reali vantaggi al produttore.

In questo ambito però diversi prodotti a marchio europeo hanno fatto grossi passi avanti nella costruzione della loro reputazione, tra questi si segnalano: la Ricotta Romana DOP, il vino Roma DOC e l'olio di Roma IGP.

Tra i prodotti a marchio del territorio circostante alla Capitale deve essere citata la Porchetta di Ariccia IGP, che ha raggiunto negli anni recenti una straordinaria notorietà.

Un discorso a parte va invece fatto a proposito del Pecorino Romano DOP, denominazione ormai in gran parte estranea al territorio romano, con grave pregiudizio della valorizzazione di un prodotto storico della cucina romanesca.



Gli Obiettivi strategici

Nella definizione di una programmazione strategica è opportuno riaffermare quegli obiettivi che hanno ispirato l'azione dell'Azienda Speciale in questi ultimi anni e che favoriscono un percorso di sviluppo, facendo leva sugli elementi di positività del sistema.

I fenomeni osservati su cui puntare l'attenzione, per affrontare questo obiettivo sono:

- una nuova coscienza ecologica, legata alla percezione del climate change, che influisce sulle abitudini di acquisto
- una crescita della filiera corta, sostenuta dalla fiducia dei consumatori nelle produzioni locali;
- una grande attenzione al commercio elettronico, anche per il settore alimentare;
- un'altissima considerazione della sicurezza alimentare

Oltre a questi elementi si devono continuare a considerare altri fattori evolutivi, quali:

- la gamma dei prodotti legati all'identità della città ed alla sua notorietà locale, nazionale ed internazionale, in vista dei grandi eventi che interesseranno Roma e il suo territorio;
- la professionalità delle imprese e la loro capacità di trasformazione verso comparti più adatti al mercato;
- la forte attenzione dei consumatori verso i prodotti di qualità;
- la crescita degli acquisti dei prodotti alimentari con particolare convenienza economica

I macro obiettivi che attraverso il proprio operato l'Azienda intende perseguire sono i seguenti:

1. promuovere la sostenibilità nella produzione, nell'ambiente, nell'economia e negli aspetti etico-sociali
2. mappare i nuovi bisogni delle imprese, delle filiere e dei sistemi locali per favorire la programmazione del settore
3. offrire un supporto efficace in termini di assistenza tecnica;
4. studiare con attenzione l'evoluzione del mercato e trasferire la conoscenza alle imprese;
5. aiutare la qualificazione delle produzioni, studiare nuovi prodotti, favorire l'innovazione;
6. affermare l'identità di Roma attraverso la sua gamma alimentare e gastronomica;
7. progettare e mettere in atto una strategia mirata, originale e riconoscibile, per affermare il valore dei prodotti e della cultura alimentare romana;
8. monitorare i prezzi delle commodities, ed offrire servizi di informazione dedicati



9. offrire alle imprese servizi mirati, per stimolare la diversificazione e la multifunzionalità e per il loro progressivo riorientamento in funzione della domanda del mercato;
10. promuovere l'introduzione nei processi produttivi di tecniche e soluzioni innovative, in funzione della qualità, dell'adeguatezza al mercato, del contenimento dei costi di produzione, della resilienza agli effetti del cambiamento climatico;
11. aumentare il livello di garanzia delle produzioni agroalimentari, attraverso una maggiore efficacia dei sistemi a marchio e l'ottimizzazione dei servizi connessi alle denominazioni pubbliche;
12. sviluppare la rete di accoglienza agrituristica e della fruizione del territorio con un forte contenuto di qualità, organizzare e gestire itinerari enogastronomici a carattere permanente, promuovere il circuito corto ed il rapporto diretto tra produttore e consumatore;
13. sviluppare attività di sensibilizzazione e di formazione degli utenti e dei consumatori con particolare attenzione a programmi di educazione alimentare dedicati ai prodotti di Roma;
14. mettere a punto e promuovere sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, la diffusione dell'agricoltura sociale, il riuso delle aree dismesse nelle città, l'accesso al verde per i cittadini, il potenziamento dei sistemi di welfare.



PROGETTI ED AZIONI - 2024

quadro riepilogativo dei format e delle azioni

FORMAT PROGETTI	AZIONI
1 - SERVIZI PER LE IMPRESE	• Gestione Borsa Merci • Romacereali
2 - QUALITÀ AGROALIMENTARE	• Premio Roma Formaggi • Premio Roma Pane • Premio Roma Vino
3 - EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO AL MERCATO	• Attività ludico-didattiche per le scuole • Centro Servizi Romaincampagna - Punto informazione per i consumatori • Romaincampagna
4 - SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE VERDE	• Videoteca della sostenibilità • Innovazioni in agricoltura



F1: Servizi per le imprese

AZIONI

GESTIONE BORSA MERCI

Nel mandato statutario di Agro Camera è prevista la gestione tecnico-amministrativa della Borsa Merci di Roma, mercato all'ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni.

Sul fronte meramente gestionale, oltre a garantire i servizi nel giorno di apertura settimanale del mercato, Agro Camera mette in atto quanto necessario per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di Borsa.

La gestione corrente del servizio prevede il presidio della sala nel giorno di mercato (mercoledì) e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate, in particolare di approfondimento informativo anche attraverso specifiche occasioni di ricerca e perfezionamento. Il servizio prevede inoltre la segreteria degli organi di Borsa, la gestione del sito dedicato, la pubblicazione del listino ufficiale ed il disbrigo degli adempimenti amministrativo-gestionali verso la Camera di Commercio ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La sede è situata presso lo stabile camerale di Via Capitan Bavastro 116. Agro Camera è inoltre impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi, progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale, con grafici originali sull'andamento e sul trend. Nella sezione del sito "Scenari di mercato" è infine possibile acquisire ulteriori notizie utili ed informazioni sull'andamento dei principali mercati nazionali ed esteri.

OUTPUT

- Organizzazione integrale del servizio di Borsa Merci
- Produzione del Listino di Borsa (con cadenza settimanale)
- Erogazione del servizio di reporting Prodotti e Mercati (con cadenza settimanale)
- Redazione di Scenari di mercato

ROMACEREALI

Per il 2024 l'Azienda intende realizzare la 17° edizione di Romacereali, il Meeting Internazionale della Filiera Cerealicola che si tiene solitamente l'ultimo venerdì del mese di maggio.



L'incontro rappresenta un'occasione consolidata di confronto tra operatori nazionali ed esteri per individuare le tendenze del settore cerealicolo ed effettuare un'analisi dello scenario internazionale, in vista della successiva campagna dei cereali, con particolare attenzione al frumento.

Il principale punto di forza di Romacereali è proprio l'impostazione prettamente tecnica della giornata, con interventi estremamente qualificati e puntuali per fornire dati aggiornati agli operatori utili per la propria attività. Il lavoro preparatorio è estremamente accurato, infatti nei mesi precedenti viene tessuta una fitta rete di contatti sia a livello nazionale che internazionale e vengono raccolti i contributi di diversi testimoni privilegiati. L'obiettivo è quello di contestualizzare gli interventi della giornata e fornire un'analisi di scenario elaborata e attendibile.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione dell'edizione annuale del Meeting
- Redazione del rapporto sintetico preparatorio all'evento
- Redazione del Report conclusivo sullo scenario del mercato cerealicolo
- Aggiornamento della sezione dedicata sul sito di Borsa Merci



F2: Qualità agroalimentare

AZIONI

PREMIO ROMA FORMAGGI

Per continuare a favorire la conoscenza dei prodotti caseari di eccellenza e assicurare una efficace promozione del sistema agroalimentare anche nel corso dell'anno 2024 si prevede l'organizzazione e realizzazione della ventunesima edizione del Concorso per i migliori formaggi.

Il Concorso si propone: di valorizzare i migliori formaggi provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori; di far emergere i formaggi più innovativi provenienti dal territorio di Roma e del Lazio favorendo nel contempo un confronto tra le imprese locali e quelle esterne al territorio; di stimolare i casari verso un percorso di costante miglioramento della qualità del prodotto al fine di intercettare stili alimentari diversificati; di favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nei settori di interesse.

La valutazione dei prodotti è affidata ad una giuria di degustatori professionisti dell'ONAF ed avviene rigorosamente in forma anonima.

In occasione del concorso vengono organizzate esperienze di educazione sensoriale e conoscenza dei prodotti, dedicate in particolare al mondo della scuola e dell'istruzione professionale.

Inoltre è prevista un'azione di sensibilizzazione della qualità enogastronomica sugli *opinion maker* e *stakeholder*. L'attività riguarderà in particolare i prodotti delle aziende della provincia di Roma premiate.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione delle edizioni 2024 del Concorso
- Aggiornamento del database imprese
- Aggiornamento del sito dedicato
- Materiali per azione promozionale



PREMIO ROMA PANE

Nel corso dell'anno 2024 si prevede l'organizzazione e realizzazione della diciannovesima edizione del Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali.

Il Concorso si propone: di valorizzare i migliori pani e prodotti da forno provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori; di far emergere i prodotti da forno più innovativi provenienti dal territorio di Roma e del Lazio favorendo nel contempo un confronto tra le imprese locali e quelle esterne al territorio; di stimolare i panificatori verso un percorso di costante miglioramento della qualità del prodotto al fine di intercettare stili alimentari diversificati; di favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nei settori di interesse.

La valutazione dei prodotti è affidata ad una giuria di tecnologi alimentari, ricercatori e assaggiatori dell'INAP ed avviene rigorosamente in forma anonima.

In occasione del concorso vengono organizzate esperienze di educazione sensoriale e conoscenza dei prodotti, dedicate in particolare al mondo della scuola e dell'istruzione professionale.

Inoltre è prevista un'azione di sensibilizzazione della qualità enogastronomica sugli *opinion maker* e *stakeholder*. L'attività riguarderà in particolare i prodotti delle aziende della provincia di Roma premiate.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione delle edizioni 2024 del Concorso
- Aggiornamento del database imprese
- Aggiornamento del sito dedicato
- Materiali per azione promozionale

PREMIO ROMA VINO

Sempre nel corso dell'anno 2024 è prevista la seconda edizione del Premio per i migliori vini di Roma e del Lazio. Il Premio si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio, con particolari caratteristiche di pregio, storicità o particolare innovazione, nonché le migliori modalità di utilizzazione degli stessi all'interno della filiera regionale; di favorire la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori; di stimolare i produttori vitivinicoli al miglioramento della qualità del prodotto ed alla sua diversificazione; di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei settori di interesse.



La valutazione dei prodotti è affidata ad una giuria di tecnici del Laboratorio Chimico-Merceologico della Camera di Commercio di Roma e di esperti individuati sulla base di una griglia di requisiti tecnici professionali ed avviene rigorosamente in forma anonima.

Inoltre è prevista un'azione di sensibilizzazione della qualità enogastronomica sugli *opinion maker* e *stakeholder*. L'attività riguarderà in particolare i prodotti delle aziende della provincia di Roma premiate.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione delle edizioni 2024 del Premio
- Aggiornamento del database imprese
- Aggiornamento del sito dedicato
- Materiali per azione promozionale



F3: Educazione alimentare e orientamento al mercato

AZIONI

ATTIVITÀ LUDICO-DIDATTICHE PER LE SCUOLE

Anche nel 2024 Agro Camera intende continuare l'attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni affinché possano comprendere gli importanti e complessi legami esistenti tra ciò che mangiamo, l'ambiente in cui viviamo e la nostra salute.

In particolare, per quanto riguarda l'attività ludico-didattica dedicata agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, accanto ai laboratori già consolidati (riconoscimento dei prodotti del territorio, analisi sensoriale, filiera corta, stagionalità, obiettivi del Green Deal Europeo: strategie Farm to Fork, Biodiversità, economia circolare, innovazione tecnologica), saranno previste attività specifiche sulla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili.

Per fare questo i ragazzi saranno guidati ad una riconnessione con la produzione del cibo con approfondimenti tematici su ambiente, biodiversità e filiere produttive, propedeutici alla comprensione del legame tra cibo, ambiente e salute.

Le attività didattiche saranno accompagnate da attività pratiche di laboratorio che permettano ai ragazzi di fissare i concetti e le informazioni.

OUTPUT

- Calendario di laboratori didattici
- Schede descrittive laboratori
- Materiali didattici di supporto

CENTRO SERVIZI ROMAINCAMPAGNA - PUNTO INFORMAZIONE PER I CONSUMATORI

Il Centro Servizi continuerà le consuete attività di informazione sulla cultura enogastronomica e sulle produzioni agroalimentari tipiche del territorio locale e regionale indirizzate ai consumatori adulti e ai ragazzi, in particolare delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Roma.



Anche nel 2024 ospiterà uno dei sei Hub previsti nell'ambito del progetto europeo Horizon-SWITCH, avviato nel 2023 e della durata di quattro anni, a cui Agro Camera partecipa in qualità di partner. Il Centro Servizi è inoltre a disposizione di Enti e Organizzazioni professionali per lo svolgimento di incontri informativi e seminari rivolti alle imprese del territorio romano.

OUTPUT

- Supporti multimediali
- Calendario attività

ROMAINCAMPAGNA

Agro Camera continuerà la produzione di tematiche e di informazioni utili alla comunità delle imprese del sistema agrituristico locale, che comprende:

- Imprese agricole in vendita diretta
- Sistemi collettivi di vendita e delivery in città (reti di impresa, società specializzate nella distribuzione a filiera corta, gruppi di acquisto)
- Aziende agrituristiche con ospitalità
- Aziende agrituristiche con ristorazione
- Aziende agrituristiche con attività culturali, sportive e servizi per il benessere
- Punti di appoggio e servizio per gli itinerari ed i cammini
- Itinerari enogastronomici
- Biodistretti
- Punti di interesse.

Le imprese interessate avranno la possibilità di essere descritte, raccontate e promosse sul sito www.romaincampagna.it.

Il portale sarà ulteriormente arricchito con materiali specifici sulle tematiche dei corridoi ecologici e della transizione verde, destinati sia alle imprese che ai tecnici e ai consumatori.

OUTPUT

- Contenuti tematici del sito
- Aggiornamento mappa delle imprese di Romaincampagna



F4: Sostenibilità e transizione verde

AZIONI

VIDEOTECA DELLA SOSTENIBILITÀ

Agro Camera intende continuare nel 2024 a produrre contributi video sia di natura tecnica che divulgativa sulle tematiche dell'educazione alimentare, della biodiversità, dell'utilizzo delle risorse energetiche in ambito agricolo e sulle soluzioni innovative per le imprese. I video saranno realizzati sia presso le sedi aziendali che in occasione di eventi specifici (manifestazioni, convegni, ecc.).

OUTPUT

- Realizzazione video
- Caricamento su canale YouTube Agro Camera

INNOVAZIONI IN AGRICOLTURA

Proseguirà la costante azione di ricognizione finalizzata all'individuazione di sistemi di innovazione tecnologica e di processo, sviluppati da aziende private, start-up, enti di ricerca e università del Lazio anche in collaborazione con Agro Camera.

Tali soluzioni innovative saranno presentate in occasione dell'edizione 2024 di Maker Faire Rome.

Le tematiche di maggiore interesse sono relative a:

- Trasformazione, confezionamento e conservazione degli alimenti (ad es. uso di tecnologie avanzate di conservazione, introduzione di processi più efficienti, sviluppo di imballaggi innovativi ed eco compatibili);
- Diagnostica (ad es. test microbiologici per rilevare la presenza di microrganismi indesiderati, test per la rilevazione di allergeni alimentari, test per la ricerca di contaminanti chimici quali residui di pesticidi e metalli pesanti);
- Ottimizzazione e recupero degli scarti alimentari e soluzioni per l'economia circolare;
- Efficientamento energetico (ad es. ottimizzazione dei processi produttivi, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, recupero del calore);



- Agricoltura 4.0 (agricoltura di precisione, IoT, Blockchain, monitoraggio e controllo, automazione e robotica, utilizzo dei big data).

OUTPUT

- Schede delle soluzioni innovative

f.to IL PRESIDENTE
(*David Granieri*)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Preventivo Economico esercizio anno 2024
“Agro Camera” Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma

1. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo economico per l’anno 2024.

Il Preventivo economico per l’esercizio 2024 dell’Azienda Speciale “Agro Camera” è stato redatto in conformità allo schema previsto dall’articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” ed in sintonia con le istruzioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il documento contabile è stato redatto secondo lo schema di natura esclusivamente economica, recante a sezioni sovrapposte i “ricavi” ed i “costi” ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 1.271.000,00
Totale costi	€ 1.271.000,00

Totale a pareggio	€ =====

Le linee programmatiche per l’Azienda sono quelle espresse nel “*Programma di attività 2024*” .

Ai sensi dell’art. 67 del D.P.R. 254/2005 il preventivo economico deve essere corredato dalla relazione illustrativa del Presidente atta a fornire le “*informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo*” e a definire “*i progetti e le iniziative perseguiti dall’azienda speciale nell’esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale...*”

A tal proposito il Collegio osserva che le informazioni richieste con la redazione della relazione illustrativa in argomento sono state prodotte con due distinti documenti, uno riferito alla “relazione al preventivo economico di Agro Camera per l’anno 2024 ” che contiene la descrizione analitica degli oneri e dei proventi previsti per l’esercizio 2024, e uno riferito al “Programma di attività 2024” che definisce i progetti e le iniziative che si intendono perseguire nel corso dell’anno 2024.

Come indicato nella circolare MISE n. 3612/C del 26/07/2007, Agro Camera , nella stesura del preventivo economico 2024, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione

programmatica delle risorse, ha effettuato l'accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Il Collegio prende atto che il quadro di destinazione programmatica delle risorse dell'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle aree di intervento, sulle quali sono stati imputati i ricavi, i costi istituzionali attinenti alle attività svolte da ciascuna di esse, le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione), oltre ad una quota parte del contributo della Camera di Commercio.

A fronte delle iniziative programmate per il 2024, così come si rileva dai documenti del preventivo 2024, è stato individuato un contributo in conto esercizio da parte della Camera di Commercio per € 986.000,00.

Nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, i ricavi e i costi dei vari servizi sono stati ripartiti come segue:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse					
	PRECONSUNTIVO	PREVENTIVO	SERVIZI PER	QUALITA	EDUCAZIONE	SOSTENIBILITA E	SERVIZI PER	TOTALE
	AL 31.12.2023	ANNO 2024	LE IMPRESE	AGROALIMENTARE	ALIMENTARE	TRANSIZIONE VERDE	IL TERRITORIO	
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	264.962,00	203.000,00	19.000,00				184.000,00	203.000,00
2) Altri proventi o rimborsi		2.000,00					2.000,00	2.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	101.027,00	40.000,00					40.000,00	40.000,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	39.147,00	40.000,00					40.000,00	40.000,00
5) Altri contributi								
6) Contributo della Camera di Commercio	947.152,00	986.000,00		272.000,00	250.000,00	200.000,00		986.000,00
Totale (A)	1.352.288,00	1.271.000,00	283.000,00	272.000,00	250.000,00	200.000,00	266.000,00	1.271.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi istituzionali	43.000,00	45.000,00	24.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-	45.000,00
a) collegio revisori e OdA		23.000,00						
b) deputazione e comitato Borsa Merci		22.000,00						
8) Personale:	638.000,00	698.000,00	170.000,00	180.000,00	168.000,00	150.000,00	30.000,00	698.000,00
a) competenze al personale		455.000,00						
b) oneri sociali		193.000,00						
c) accantonamenti al T.F.R.		40.000,00						
d) altri costi		10.000,00						
9) Funzionamento:	124.000,00	130.000,00	37.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-	130.000,00
a) prestazione servizi		120.000,00						
b) godimento di beni di terzi		-						
c) oneri diversi di gestione		10.000,00						
10) Ammortamenti e accantonamenti:	6.000,00	10.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	10.000,00
a) immobilizzazioni immateriali		-						
b) immobilizzazioni materiali		10.000,00						
c) svalutazione crediti		-						
d) fondi rischi ed oneri		-						
Totale (B)	811.000,00	883.000,00	233.500,00	220.500,00	208.500,00	190.500,00	30.000,00	883.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
11) Spese per progetti e iniziative	541.288,00	388.000,00	49.500,00	51.500,00	41.500,00	9.500,00	236.000,00	388.000,00
Totale (C)	541.288,00	388.000,00	49.500,00	51.500,00	41.500,00	9.500,00	236.000,00	388.000,00
Totale Costi (B+C)	1.352.288,00	1.271.000,00	283.000,00	272.000,00	250.000,00	200.000,00	266.000,00	1.271.000,00

Come espressamente richiede il sopra citato D.P.R. 254/05, nel preventivo economico vengono posti a confronto i dati del preconsuntivo 2023 con i dati del preventivo in esame. Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2024, con l'indicazione delle variazioni assolute e percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2023; viene riportato inoltre l'indice di composizione delle voci del preventivo 2024.

VOCI DI COSTO/RICAVO	Valori complessivi				
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	Variazione Assoluta	Variazione %	Indice composizione Preventivo 2024
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	264.962,00	203.000,00	-61.962,00	-23%	16%
2) Altri proventi o rimborsi		2.000,00	2.000,00	100%	0%
3) Contributi da organismi comunitari	101.027,00	40.000,00	-61.027,00	-60%	3%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	39.147,00	40.000,00	853,00	2%	3%
6) Contributo della Camera di Commercio	947.152,00	986.000,00	38.848,00	4%	78%
Totale (A)	1.352.288,00	1.271.000,00	-81.288,00	-6%	100%
B) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi istituzionali	43.000,00	45.000,00	2.000,00	5%	4%
8) Personale:	638.000,00	698.000,00	60.000,00	9%	55%
9) Funzionamento:	124.000,00	130.000,00	6.000,00	5%	10%
10) Ammortamenti e accantonamenti:	6.000,00	10.000,00	4.000,00	67%	1%
Totale (B)	811.000,00	883.000,00	72.000,00	9%	69%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
11) Spese per progetti e iniziative	541.288,00	388.000,00	-153.288,00	-28%	31%
Totale (C)	541.288,00	388.000,00	-153.288,00	-28%	31%
Totale Costi (B+C)	1.352.288,00	1.271.000,00	-81.288,00	-6%	100%

Per l'esercizio 2024 sono stati ipotizzati ricavi propri (ricavi ordinari – contributo della Camera) per € 285.000,00 (-30% rispetto al preconsuntivo 2023) e costi complessivi (costi di struttura + costi istituzionali) per € 1.271.000,00 (-6% rispetto al preconsuntivo 2023).

La differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 986.000,00 è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, che rappresenta il 78% del totale dei costi, contro il 70% del preconsuntivo 2023.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI			
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	Variazione Assoluta	Variazione %
Ricavi Propri (Ordinari - Contributi)	405.136,00	285.000,00	-120.136,00	-30%
<i>Quota ricavi propri su Totale Costi</i>	<i>30%</i>	<i>22%</i>		
Costi Complessivi (struttura+istituzionali)	1.352.288,00	1.271.000,00	-81.288,00	-6%
Contributo della Camera di Commercio	947.152,00	986.000,00	38.848,00	5%
<i>Quota contributo Camera su totali Costi</i>	<i>70%</i>	<i>78%</i>		

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, l'Azienda ha considerato quali costi di struttura il costo degli organi istituzionali pari ad € 45.000,00, il costo del personale di struttura (per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti) pari a € 130.000,00, il costo di funzionamento (non ribaltabile su commesse esterne) pari ad € 100.000 ed ammortamenti pari ad € 10.000,00 per un totale complessivo pari a € 285.000,00. Il rapporto tra ricavi propri pari ad € 285.000,00 e i costi di struttura così calcolati è previsto pari al 100% per il 2024, contro il 104 % del 2023.

Il Collegio rileva che i ricavi attesi per il 2024 ammontano complessivamente a € 1.271.000,00; con i ricavi ordinari al netto del contributo camerale ammontano ad € 285.000,00 e mostrano un decremento, rispetto al dato di preconsuntivo 2023, pari ad € 120.136,00 (-30%).

In particolare il Collegio sottolinea una marcata riduzione dei proventi da servizi, da contributi da organismi regionali o altri enti pubblici, solo in parte compensati da un aumento del contributo camerale.

Nella voce dei ricavi figurano € 203.000,00 relativi ai diritti e rimborsi corrisposti dagli operatori della Borsa Merci di Roma come canone per la propria postazione di lavoro ed entrate derivanti da terzi per lo svolgimento delle attività in coerenza con gli obiettivi fissati dal programma di attività; € 2.000,00 per interessi attivi sul conto corrente bancario; €. 40.000,00 per il contributo relativo alle attività del progetto europeo Horizon Switch; €. 40.000,00 per il contributo di Lazio Innova destinato al progetto Food Innovation Hub ed infine il finanziamento di € 986.000,00 della CCIAA di Roma per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2024.

Gli importi dei ricavi sopra riportati, per alcuni di essi come specificato anche nella Relazione, sono il risultato di stime prudenziali del valore economico degli incarichi per i quali sono già stati avviati i contatti preliminari, sebbene in assenza di un formale impegno da parte di terzi contraenti, mentre gli importi relativi ai contributi comunitari e parte dei proventi da servizi con altri enti si riferiscono ad entrate derivanti da contratti in essere.

I costi complessivi di struttura subiscono un incremento generale per un totale di €. 72.000,00 (+9%). In particolare:

1. **I costi per gli organi istituzionali** comprendono le indennità e le spese di trasferta per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e i compensi e rimborsi per ODV e OIV. Sono stati preventivati in € 45.000,00 con lieve incremento del 5% rispetto al preconsuntivo 2023.

Il Collegio prende atto che non sono previsti compensi e rimborsi spesa per i componenti dell'Organo di Amministrazione.

L'Azienda non è dotata dell'Organismo di Valutazione Strategica né dell'Organo Indipendente di Valutazione. La valutazione delle performance aziendali è compiuta dall'O.d.A. sulla base della relazione delle attività svolte dall'Organo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Roma. Il Collegio dei revisori supplisce l'OIV nella redazione dell'attestazione richiesta dall'ANAC ai sensi della delibera 236/2017 del 10 marzo 2017 e successive integrazioni e modificazioni. Non risultano previsti incarichi per studi e/o consulenze a pubblici dipendenti (art. 6 c.7 del DL 78/2010). Non risultano previste spese riferite a sponsorizzazioni.

2. **Il costo del Personale**, stimato in € 698.000,00 è in aumento del 9% rispetto al dato di preconsuntivo 2023; tale incremento è dovuto, come indicato nella Relazione del Presidente e redatta dal direttore, prevalentemente dagli automatismi contrattuali sulla base di un organico di n. 9 unità per 12 mesi e considera prudenzialmente l'intero costo di n. 2 dipendenti attualmente in part-time. Oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo riconosciuto al personale in servizio attivo, in relazione all'andamento aziendale. Il valore di tale incentivo è stabilito con un tetto di € 27.760,00 per il Direttore ed in € 20.000,00 per il restante personale.

Il Collegio prende atto che non sono previste nuove assunzioni per l'annualità 2023 e pertanto la consistenza del personale in servizio è pari a complessive n. 9 unità, di cui 1 Dirigenti, 0 Quadri, 3 Impiegati di 1° Livello, 4 Impiegati di 2° livello, 1 Impiegati di 3° livello.

Il Collegio richiama altresì la nota del MISE, prot. 0117490 del 26/6/2014, facente riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, che evidenzia una serie di limiti in materia di trattamento economico del personale e spese, che risultano rispettati nel caso di Agro Camera. Tra gli altri costi del personale sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale come ad esempio ad oneri assicurativi, di formazione, spese di trasferta al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione.

3. Funzionamento e Ammortamenti/Accantonamenti.

La previsione dei costi di funzionamento è pari ad € 130.000,00, è in aumento del 5% rispetto al dato di preconsuntivo 2023. Gli ammortamenti, pari ad € 10.000,00, sono relativi alle immobilizzazioni materiali risulta in aumento rispetto al preconsuntivo 2023.

4. Spese per progetti e iniziative.

Le spese per progetti sono in diminuzione di €. 153.288,00 (-28%) rispetto al preconsuntivo 2023 e comprendono i costi per la realizzazione delle attività progettuali dell'Azienda riferiti ai cinque format illustrati nel Programma di Attività 2023, cui si rimanda. Gli oneri aziendali sono coperti interamente dalle entrate per ricavi esterni.

Il Collegio ritiene che il documento di Bilancio presentato è stato sostanzialmente redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, e che dall'esame delle voci del Preventivo economico 2024, il Collegio dei Revisori ritiene che i ricavi possono considerarsi attendibili e gli oneri congrui, in relazione all'attività ed alle finalità istituzionali che l'Azienda Speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2024.

Il Collegio invita gli Amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel bilancio di previsione, al fine di apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio, e di avviare ogni attività che comporta oneri solo a seguito del consolidamento delle relative entrate.

Sulla base delle sue sposte considerazioni e della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione dello schema di preventivo economico di Agro Camera per l'anno 2024.

Roma 26.10.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Giovanni Caravetta Presidente

f.to Dott. Marco Lombardi Componente



BILANCIO DI PREVISIONE 2024



PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	Quadro di destinazione programmatica delle risorse											
	Pre consuntivo 2023	Preventivo 2024	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	Formazione e Lavoro	Nuove Competenze per la gestione di impresa	Economia Digitale. Formazione e Transizione	Ambiente e Sostenibilità d'impresa	Formarsi per Vecchie Professioni e Nuovi Mestieri	L'Europa per le PMI. Opportunità e crescita	Totale
A) RICAVI ORDINARI												
1) Proventi da servizi	197.914	170.880	170.880									170.880
2) Altri proventi o rimborsi												0
3) Contributi da organismi comunitari	191.754	214.522		214.522								214.522
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	250.000	278.500			278.500							278.500
5) Altri contributi	200.000	200.000				200.000						200.000
6) Contributo della Camera di commercio	744.000	744.000					162.000	160.000	152.000	155.000	115.000	744.000
Totale (A)	1.583.668	1.607.902	170.880	214.522	278.500	200.000	162.000	160.000	152.000	155.000	115.000	1.607.902
B) COSTI DI STRUTTURA												
7) Organi istituzionali	17.000	17.300	1.922	1.922	1.924	1.922	1.922	1.922	1.922	1.922	1.922	17.300
8) Personale	605.000	660.000	85.000	120.000	136.098	60.000	55.000	58.300	53.634	51.334	40.634	660.000
a) competenze al personale	440.440	477.164	61.453	86.757	98.396	43.379	39.764	42.149	38.776	37.113	29.377	477.164
b) oneri sociali	136.784	147.941	19.053	26.898	30.506	13.449	12.328	13.068	12.022	11.506	9.111	147.941
c) accantonamento al fondo TFR	27.370	34.489	4.442	6.271	7.112	3.135	2.874	3.047	2.803	2.683	2.122	34.489
d) altri costi	406	406	52	74	84	37	34	36	33	32	24	406
9) Funzionamento	175.000	173.500	18.000	22.000	42.332	22.000	15.534	14.334	13.000	17.300	9.000	173.500
a) prestazione servizi	148.443	146.943	15.245	18.633	35.852	18.633	13.156	12.140	11.010	14.652	7.622	146.943
b) godimento beni di terzi	6.557	6.557	680	831	1.600	831	587	542	491	654	341	6.557
c) oneri diversi di gestione	20.000	20.000	2.075	2.536	4.880	2.536	1.791	1.652	1.499	1.994	1.037	20.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	4.000	4.000	445	445	446	444	444	444	444	444	444	4.000
a) immobilizzazioni immateriali	1.500	1.500	167	167	168	166	166	166	167	167	166	1.500
b) immobilizzazioni materiali	2.500	2.500	278	278	278	278	278	278	277	277	278	2.500
c) svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d) fondi rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale (B)	801.000	854.800	105.367	144.367	180.800	84.366	72.900	75.000	69.000	71.000	52.000	854.800
C) COSTI ISTITUZIONALI												
11) Spese per progetti e iniziative	782.668	753.102	65.513	70.155	97.700	115.634	89.100	85.000	83.000	84.000	63.000	753.102
TOTALE COSTI (B+C)	1.583.668	1.607.902	170.880	214.522	278.500	200.000	162.000	160.000	152.000	155.000	115.000	1.607.902

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ATTIVITÀ FORMA CAMERA 2024

Il Programma di attività di Forma Camera per l'annualità 2024 prevede una pluralità di azioni di formazione ed orientamento volte a facilitare l'acquisizione e la trasmissione delle competenze professionali richieste dalle imprese, con l'obiettivo generale di sostenere il miglioramento delle capacità gestionali del management e professionali del capitale umano impiegato e di facilitare l'incontro domanda ed offerta di lavoro al fine di contrastare, con iniziative concrete di orientamento e formazione professionalizzante, il mismatch tra fabbisogno occupazionale ed offerta, fenomeno ormai in costante crescita, che determina non poche criticità occupazionali e di sviluppo economico-sociale del territorio. Nell'individuazione delle attività formative da proporre ed erogare, l'attenzione verrà focalizzata su temi di attualità, di rilancio e sostegno al sistema imprenditoriale, identificati sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese e di quanto richiesto dal mercato del lavoro. In generale, con la proposta formativa programmata si intendono favorire i processi di miglioramento dell'organizzazione aziendale, di valorizzazione delle risorse umane, d'innovazione e sviluppo delle aziende e dare un contributo sia all'occupazione di giovani risorse sia alla ricollocazione di quelle fuoriuscite dal mercato del lavoro o di difficile collocazione. Le attività, in particolare quelle finanziate ed autorizzate, faranno riferimento ai diversi accreditamenti che Forma Camera possiede:

- **Autorizzazione della Regione Lazio**, ai sensi della Legge regionale 23/92 a svolgere corsi di formazione professionale (Determinazione della Regione Lazio G03740 del 06 Aprile 2021), come condizione necessaria per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare (Ex REC);
- **Accreditamento della Regione Lazio** per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento (Determina D0860 del 1 marzo 2010) come condizione necessaria alla progettazione ed erogazione di attività finanziate dai fondi UE indiretti (FSE – FERSR);
- **Accreditamento presso la Regione Lazio** (Determinazione G13391 del 04 novembre 2015) quale operatore per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro Garanzia Giovani ed è Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari, come condizione necessaria alla gestione delle attività previste da Garanzia Giovani;
- **Autorizzazione della Regione Lazio – Assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale**, Caccia e pesca-Area Servizi Fitosanitari reg.le e innovazione in agricoltura (Determinazione N. G 11306 del 05/10/2016) per la realizzazione di "Corsi per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012";
- Registrazione ai principali Participant Portal dei programmi Comunitari quale ente accreditato alla presentazione di proposte progettuali.

Per il 2024 le attività in programma possono essere raggruppate nelle seguenti 5 Aree di attività:

Area 1: Attività a rimessa diretta: Formazione Abilitante

Area 2: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

Area 3: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici

Area 4: Altri contributi

Area 5: Attività realizzate con il contributo della Camera di Commercio

Di seguito i contenuti ed i progetti inseriti nelle 5 aree

Area 1: Attività a rimessa diretta – Formazione abilitante

Forma Camera organizza i corsi abilitanti per l'esercizio delle seguenti attività:

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e vendita nel settore alimentare - ex REC;
- Agente e rappresentante di commercio;
- Agente di affari in mediazione - settore immobiliare;
- Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012".

Nell'ambito delle attività a rimessa diretta nel corso dell'anno saranno necessario procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione regionale nell'ambito della quale si prevede di inserire la programmazione di nuove attività formative.

Area 2: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

È prevista anche per il 2024 la gestione delle attività approvate e finanziate nell'ambito di diversi programmi comunitari, presentate in collaborazione con partner europei ed extra continentali e la progettazione di nuove iniziative finanziate direttamente dalla UE nell'ambito della programmazione 2021-2027.

Nell'ambito dell'Area 2 si prevede la realizzazione e gestione dei seguenti progetti:

Progetto Erasmus Plus – Prosecuzione e conclusione delle attività di gestione e coordinamento del progetto esecutivo approvato per il Bando 2023/24 che coinvolge, oltre Forma Camera, 7 Istituti Scolastici tra Istituti professionali per i servizi alla ristorazione ed ospitalità alberghiera e Istituti tecnici e professionali a vocazione economica. Nell'ambito dell'accreditamento europeo settennale per la gestione dei progetti Erasmus plus verranno proposti nel corso dell'anno, progetti di mobilità

estere di breve e lunga durata con cadenza annuale aventi come obiettivo generale quello di facilitare la transizione al mondo del lavoro da parte dei giovani e internazionalizzare l'offerta formativa.

Progetto Welcome - Progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 – KA220-VET – Cooperation partnerships in vocational education and training. Il Progetto, di durata biennale, ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze della figura professionale del Receptionist di Hotel sviluppando e offrendo una moderna piattaforma digitale online con contenuti formativi sotto forma di simulazioni 3D. La partnership è composta da 7 partner provenienti da 5 paesi europei – Italia, Polonia, Cipro, Belgio, Grecia.

Progetto R.O.M.E. Digital Hub - Forma Camera è partner nel R.O.M.E. Digital Hub, Progetto costituito da un ampio partenariato di cui capofila è il Polo Tecnologico. Il Progetto è stato presentato a valere sul Programma Initial Network of European Digital Innovation Hubs, è cofinanziato per il tramite del Ministero delle Imprese e Made in Italy ed ha l'obiettivo di supportare e accelerare l'esigenza di innovazione digitale delle PMI del territorio attraverso una pluralità di servizi, tra cui la formazione. Forma Camera in particolare si occuperà della realizzazione e coordinamento dei seguenti percorsi formativi: Innovation and Digital Transformation Manager e Public Innovation Manager.

Area 3: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici

È prevista anche per il 2024 la gestione delle attività finanziate dalla Regione Lazio e/o altri Enti Pubblici avvalendosi degli accreditamenti regionali per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e per l'orientamento. Le suddette attività saranno realizzate nelle due sedi operative di Forma Camera, accreditate e riconosciute dall'ente regionale come idonee a realizzare interventi di formazione ed orientamento finanziati con risorse pubbliche o autorizzati e non finanziati ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23 del 25.2.1992. Oltre le attività di formazione superiore e continua verranno gestiti anche i progetti finanziati relativi alle politiche attive del lavoro, sulla base dell'accREDITAMENTO regionale di Forma Camera come operatore accreditato presso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro e Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari.

Nell'ambito dell'Area 3, si prevede il proseguimento delle seguenti iniziative finanziate:

Programma GOL – Garanzia Occupabilità Lavoratori - Prosegue, dopo la gestione straordinaria del 2023, per il 2024 la gestione ordinaria del Programma GOL, finanziato dall'Unione Europea per il tramite della Regione Lazio nell'ambito del PNRR che si inserisce nell'ambito dell'azione di

riforma delle politiche attive del lavoro e della gestione di misure finalizzate a contrastare la disoccupazione.

In particolare, GOL è un'offerta di servizi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo e la qualificazione o riqualificazione professionale dei lavoratori ed ha l'obiettivo di migliorare le opportunità di ricerca e accompagnamento al lavoro delle persone in cerca di una nuova occupazione. Nell'ambito del Programma GOL, Forma Camera, realizza nello specifico i seguenti percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, Orientamento specialistico – Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo – accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa.

Progetto CDR-Contratto di Ricollocazione Generazioni - Prosegue per il 2024 la gestione delle attività pluriennali relative al progetto CDR- Contratto di Ricollocazione Generazioni, finanziato dalla Regione Lazio e rivolto agli inoccupati o utenti in stato di disoccupazione. CDR è una misura di politica attiva della Regione Lazio (POR FSE+ 2021-2027) che ha come obiettivo l'inserimento stabile nel mondo del lavoro di disoccupati tra i 35 e i 55 anni compiuti. Forma Camera è soggetto accreditato per fornire ai destinatari un'assistenza specialistica gratuita per trovare un impiego stabile. In particolare, il Progetto si concretizza in un'offerta di servizi per utenti che si trovano in situazioni di particolare difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro e prevede azioni di accompagnamento, orientamento, formazione specialistica volte all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Progetto Programma imprese migranti- Futurae 2° edizione - Prosegue per il 2024 la gestione delle attività pluriennali relative al progetto Futurae 2° edizione, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite di Unioncamere, volto a promuovere la nascita di nuove imprese di migranti o l'avvio, da parte di migranti, di attività di lavoro autonomo tramite percorsi di orientamento, formazione e affiancamento allo start up, con particolare attenzione alla partecipazione femminile. Nell'ambito del progetto Forma Camera realizza servizi gratuiti di orientamento, formazione, assistenza personalizzata per l'avvio di un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, anche tramite l'accompagnamento alle opportunità di finanziamento presenti a livello nazionale, regionale e locale.

Progetto Porta Futuro-Generazioni II- Il Progetto è affidato a Forma Camera da DiSCo, Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza ed è volto alla realizzazione di una pluralità di attività progettuali e gestionali finalizzate a contribuire alla realizzazione di azioni e compiti comuni nell'ambito del progetto Generazioni II di Porta Futuro Lazio. Il Progetto prevede in particolare la realizzazione di attività di orientamento e di percorsi di formazione specialistica su determinati

ambiti quali: crowdfunding; start up d'impresa; fondi per l'autoimprenditorialità e marketing digitale, lingue, informatica e di seminari e workshop su tematiche d'interesse quali: cultura d'impresa; responsabilità sociale d'impresa; etica e profitto; innovazione sociale.

AREA 4: Attività relative ad Altri Contributi

In tale Area è prevista la gestione della seguente attività:

Progetto Formazione Lavoro - iniziativa camerale approvata del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in ordine all'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023-2025. Il Progetto prevede l'attuazione di una pluralità di azioni volte a favorire il matching tra il sistema imprenditoriale ed il sistema scolastico e di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la valorizzazione della rete costituita dal sistema camerale sul territorio, capace di interagire con tutte le diverse realtà e gli stakeholder locali, e la realizzazione di percorsi di sviluppo su specifici temi, quali: la certificazione delle competenze; il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy; il supporto alle imprese innovative e sociali; la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione e la realizzazione di azioni di orientamento al lavoro anche indipendente e autonomo e formazione attraverso il Servizio Nuove Imprese. In particolare, si provvederà a realizzare le seguenti attività: a) progettazione e realizzazione di Percorsi di certificazione delle competenze nei PCTO e in altri percorsi di formazione e tirocinio, aderendo al modello operativo messo a punto a livello nazionale da Unioncamere, in collaborazione

con le reti di scuole Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), e Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA), anche attraverso l'attivazione di appositi tavoli operativi; b) progettazione e realizzazione di azioni integrate di servizi, strumenti ed attività volte al supporto dell'offerta dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy), anche attraverso la partecipazione ai tavoli territoriali di coordinamento regionale; c) supporto alle imprese innovative e allo start up delle imprese innovative e sociali attraverso la progettazione e realizzazione di attività di orientamento e/o educazione all'imprenditorialità e l'animazione della piattaforma camerale per l'imprenditorialità (HUB del Servizio Nuove Imprese).

AREA 5: Attività realizzate con il contributo della Camera di Commercio

In tale Area è prevista la gestione di attività progettuali e formative afferenti temi di particolare attualità ed interesse per le imprese del territorio, atte a trasferire conoscenze e competenze utili al sostegno del sistema imprenditoriale, in particolare:

Progetto – Nuove Competenze per la gestione d’impresa - Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative volte a trasferire ad imprenditori e manager le competenze di general management necessarie per acquisire o sviluppare la padronanza delle leve tecniche e manageriali necessarie alla gestione d’impresa: dagli aspetti organizzativi a quelli economici sino ai processi marketing e di gestione delle risorse umane. In particolare, verranno realizzate singole iniziative formative incentrate sulle hard skill relative alle competenze tecniche manageriali, quali l’organizzazione ed i fondamenti del management, il modello di business plan, i sistemi di controllo di gestione, il marketing e le vendite. L’attenzione verrà incentrata anche sulla realizzazione di iniziative volte a sviluppare le soft skill relative alle competenze trasversali afferenti la sfera relazionale e comportamentale di un manager, quali il team working, il time management, la resilienza, il problem solving, la creatività. Le attività formative saranno realizzate mediante l’erogazione di percorsi articolati in più giornate, seminari o webinar. Potranno essere previste in alcune iniziative specifiche azioni di follow up, per orientare ed accompagnare i partecipanti ad una concreta attuazione delle competenze trasmesse. Si prevede anche la realizzazione di attività formative erogate con modalità asincrona attraverso un’apposita piattaforma di e-learning, al fine di facilitare la diffusione di moduli formativi specifici ad una vasta platea di fruitori.

Progetto – Economia Digitale. Formazione e Transizione- Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative incentrate sui temi delle nuove tecnologie digitali quali strumenti dal forte impatto sulla gestione e-business aziendale ed imprescindibili volani per il rilancio e lo sviluppo del sistema imprenditoriale. Le attività formative realizzate avranno il duplice obiettivo di incrementare la competitività aziendale ed aumentare l’occupabilità dei dipendenti sopponendo al rischio dell’obsolescenza delle competenze attraverso la comprensione di nuovi modelli e processi. Nelle attività formative erogate verrà trasmessa ai partecipanti la conoscenza degli strumenti necessari a governare e gestire la meglio il cambiamento digitale in atto. I temi affrontati riguarderanno le nuove tecnologie digitali ed il loro uso (social media, intelligenza artificiale), l’evoluzione di nuove professioni quali Community Manager, Data Scientist, E-manager, la gestione e l’automazione di nuovi processi aziendali, il marketing digitale e gli strumenti di comunicazione digitale. Le attività formative saranno realizzate mediante l’erogazione di percorsi articolati in più giornate, seminari o webinar e lo sviluppo di partneriati con attori e stakeholder pubblici e privati che potranno favorire la diffusione sul territorio delle iniziative proposte.

Progetto – Ambiente e Sostenibilità d’impresa- Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative incentrate sul tema dell’ambiente e della sostenibilità quale driver di crescita per le imprese. Anche nell’ambito dell’economia circolare è necessario investire sul capitale umano per

avere la capacità di agire sulle leve critiche e acquisire un posizionamento strategico nella conversione energetica. L'obiettivo è quindi quello di migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese tramettendo ad imprenditori, manager e risorse umane le conoscenze e le competenze utili ad affrontare consapevolmente la transizione green per facilitare lo sviluppo sostenibile della propria attività dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Particolare attenzione verrà data al trasferimento della conoscenza dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) utili a determinare l'impatto ambientale, sociale e di governance delle imprese e necessari a far individuare agli imprenditori nuovi modelli di business rendendo sostenibile, anche economicamente, la propria attività ed aprendosi a nuovi modelli gestionali. Verranno realizzate iniziative formative incentrate in

particolar modo sui temi delle energie rinnovabili e delle reti correlate e saranno sviluppate proposte volte alla formazione professionalizzante del Green Manager. Le attività formative saranno realizzate mediante l'erogazione di percorsi articolati in più giornate, seminari o webinar.

Progetto – Formarsi per Vecchie Professioni e Nuovi Mestieri- Il Progetto prevede la realizzazione di una pluralità di azioni e servizi volti alla trasmissione delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro, elaborati e proposti sulla base di un'attenta analisi dell'evoluzione delle attività lavorative e delle relative ricadute occupazionali. In continuità con l'esperienza pluriennale maturata si prevede la realizzazione di azioni di orientamento e formazione volte a favorire il matching tra i sistemi imprenditoriale, scolastico e universitario e di PCTO, progetti specifici di sviluppo delle competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro (ex ASL), in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio. L'impegno è volto a dare una risposta concreta all'allarme del mismatch tra domanda ed offerta di lavoro realizzando già nell'ambito del sistema scolastico e/o universitario percorsi professionalizzanti che rilancino le vecchie professioni e diano uno slancio ai nuovi mestieri richiesti dal mercato del lavoro, anche attraverso azioni di contaminazione tra tradizione ed innovazione per facilitare il passaggio generazionale e la continuità gestionale. Si prevede la realizzazione di singoli percorsi professionalizzanti e di un numero significativo di PCTO.

Progetto – L'Europa per le PMI. Opportunità e crescita- Il Progetto prevede un'articolata azione di coordinamento e gestione delle attività progettuali in risposta ai Bandi che verranno promossi dalle istituzioni comunitarie. L'Unione Europea rappresenta un'opportunità di sviluppo per il territorio, grazie ai programmi comunitari è possibile, infatti, ottenere finanziamenti per la realizzazione di iniziative che contribuiscono alla crescita del tessuto economico e sociale. Il



Progetto nel suo complesso ha l'obiettivo di far emergere ed implementare progettualità innovative che funzionino da volano per la creazione di nuove imprese, l'innovazione e il riposizionamento di quelle già esistenti e più in generale aiutino la crescita economica del sistema imprenditoriale. Il Progetto prevede una pluralità di azioni tra cui la costante analisi e ricerca dei bandi e delle opportunità di finanziamento, l'analisi dei fabbisogni espressi dal sistema imprenditoriale, la ricerca dei partenariati europei utili allo sviluppo delle idee progettuali ed alla partecipazione ai bandi, l'analisi delle linee guida di gestione economica delle attività progettuali, la predisposizione della documentazione richiesta dalle diverse commissioni UE, la gestione e la rendicontazione delle attività affidate. Si prevede anche la realizzazione di una specifica attività formativa di progettazione comunitaria rivolta alle PMI.

**RELAZIONE CONTABILE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2024**

Il Bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2024 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - Titolo X relativo alle Aziende Speciali nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista contabile, in sintesi, il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

A) RICAVI ORDINARI

1. PROVENTI DA SERVIZI	€ 170.880
2. ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	€ 0
3. CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 214.522
4. CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 278.500
5. ALTRI CONTRIBUTI	€ 200.000
6. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 744.000

TOTALE A	€ 1.607.902
-----------------	--------------------

B) COSTI DI STRUTTURA

7. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 17.300
8. PERSONALE	€ 660.000
9. FUNZIONAMENTO	€ 173.500
10. AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 4.000

TOTALE B	€ 854.800
-----------------	------------------

C) COSTI ISTITUZIONALI

11. SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	€ 753.102
-------------------------------------	-----------

TOTALE COSTI (B+C)	€ 1.607.902
---------------------------	--------------------

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0
---	------------

Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1.) Proventi da servizi € 170.880,00:

In tale voce sono previsti i ricavi realizzati nell'ambito delle attività inerenti la formazione abilitante relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali - Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande ex REC; Corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012"e della gestione di iniziative formative progettate su richiesta delle aziende e realizzate mediante azioni di orientamento e formazione continua.

2.) Altri Proventi o rimborsi - non previsti

3.) Contributi da organismi comunitari € 214.522,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dal finanziamento di progetti comunitari a valere sui fondi diretti dell'Unione Europea, tra cui:

- Progetto Erasmus Plus –Prosecuzione e conclusione delle attività di gestione e coordinamento del progetto esecutivo approvato per il Bando 2022/23 e gestione del progetto esecutivo relativo all'annualità 2023/24 (valore progetto per l'anno 2024 € 143.709,00);
- Progetto Welcome - Progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 – KA220-VET – Cooperation partnerships in vocational education and training (valore progetto per l'anno 2024 € 20.813,00);
- Progetto R.O.M.E. Digital Hub - Call: DIGITAL-2021-EDIH-01 (valore progetto per l'anno 2024 € 50.000,00).

4.) Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 278.500,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dal finanziamento di progetti a valere sui fondi indiretti per il tramite degli organismi regionali o su fondi di altri enti pubblici, tra cui:

Progetti: Servizi di Orientamento e sostegno all'occupazione:

- Progetto GOL, Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, finanziato dall'Unione Europea per il tramite della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - (valore progetto per l'anno 2024 € 111.000,00);
- Progetto CDR-Contratto di Ricollocazione Generazioni, finanziato dalla Regione Lazio (valore progetto per l'anno 2024 € 20.000,00);

- Progetto Programma imprese migranti- Futurae 2° edizione-, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finanziato per il tramite di Unioncamere (valore progetto per il 2024 € 57.500,00)
- Progetto Generazioni – attività di orientamento e formazione, finanziato da Porta Futuro Lazio (valore progetto per l'anno 2024 € 40.000,00);
- Progetto PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 4 "Giovani", finanziato dalla Regione Lazio (valore progetto per il 2024 € 50.000,00)

5.) Altri Contributi - € 200.000,00

In tale Area è prevista la gestione della seguente attività:

- Progetto Formazione Lavoro: iniziativa camerale approvata del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in ordine all'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023-2025. Il Progetto prevede l'attuazione di una pluralità di azioni volte a favorire il matching tra il sistema imprenditoriale ed il sistema scolastico e di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la valorizzazione della rete costituita dal sistema camerale sul territorio, capace di interagire con tutte le diverse realtà e gli stakeholder locali, e la realizzazione di percorsi di sviluppo su specifici temi, quali: la certificazione delle competenze; il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy; il supporto alle imprese innovative e sociali; la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione e la realizzazione di azioni di orientamento al lavoro anche indipendente e autonomo e formazione attraverso il Servizio Nuove Imprese. In particolare, si provvederà a realizzare le seguenti attività: a) progettazione e realizzazione di Percorsi di certificazione delle competenze nei PCTO e in altri percorsi di formazione e tirocinio, aderendo al modello operativo messo a punto a livello nazionale da Unioncamere, in collaborazione con le reti di scuole Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), e Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA), anche attraverso l'attivazione di appositi tavoli operativi; b) progettazione e realizzazione di azioni integrate di servizi, strumenti ed attività volte al supporto dell'offerta dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy), anche attraverso la partecipazione ai tavoli territoriali di coordinamento regionale; c) supporto alle imprese innovative e allo start up delle imprese innovative e sociali attraverso la progettazione e realizzazione di attività di orientamento e/o educazione all'imprenditorialità e l'animazione della piattaforma camerale per l'imprenditorialità (HUB del Servizio Nuove Imprese).

6.) Contributo della Camera di Commercio - € 744.000,00

Attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Roma relativi ad iniziative volte al trasferimento e/o acquisizione di nuove competenze su temi di maggior rilevanza per il sostegno ed il rilancio del sistema imprenditoriale. Le iniziative saranno ideate sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e realizzate anche in collaborazione con enti e/o istituzioni coinvolgendo gli attori di maggior rilievo e rappresentanza nel panorama formativo locale, per garantire alti livelli qualitativi delle iniziative stesse. In particolare, nel 2024 sono previsti cinque macro-progetti all'interno dei quali verranno realizzate singole iniziative,

- Progetto – Nuove Competenze per la gestione d'impresa – contributo pari ad € 162.000,00.

Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative volte a trasferire ad imprenditori e manager le competenze di general management necessarie per acquisire o sviluppare la padronanza delle leve tecniche e manageriali necessarie alla gestione d'impresa: dagli aspetti organizzativi a quelli economici sino ai processi marketing e di gestione delle risorse umane. In particolare, verranno realizzate singole iniziative formative incentrate sulle hard skill relative alle competenze tecniche manageriali, quali l'organizzazione ed i fondamenti del management, il modello di business plan, i sistemi di controllo di gestione, il marketing e le vendite. L'attenzione verrà incentrata anche sulla realizzazione di iniziative volte a sviluppare le soft skill relative alle competenze trasversali afferenti la sfera relazionale e comportamentale di un manager, quali il team working, il time management, la resilienza, il problem solving, la creatività. Le attività formative saranno realizzate mediante l'erogazione di percorsi articolati in più giornate, seminari o webinar. Potranno essere previste in alcune iniziative specifiche azioni di follow up, per orientare ed accompagnare i partecipanti ad una concreta attuazione delle competenze trasmesse. Si prevede anche la realizzazione di attività formative erogate con modalità asincrona attraverso un'apposita piattaforma di e-learning, al fine di facilitare la diffusione di moduli formativi specifici ad una vasta platea di fruitori. Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative rivolte ad imprenditori e manager che desiderino incrementare il loro coinvolgimento in azienda, potenziare le loro capacità di analisi e gestione, rafforzare le capacità di governo delle dinamiche aziendali acquisendo nuovi modelli, strumenti e conoscenze per investire sul futuro e migliorare il proprio posizionamento nei mercati. Le azioni formative saranno strutturate in un'ottica di formazione continua di alto livello qualitativo volta a fornire ai partecipanti gli strumenti necessari alla gestione dei cambiamenti in atto. I temi trattati saranno incentrati con particolare riguardo allo sviluppo delle Soft Skill quali la comunicazione, il problem solving, la

leadership, ma anche delle competenze gestionali quali, l'amministrazione, il credito, la gestione del personale.

- Progetto – Economia Digitale. Formazione e Transizione - contributo pari ad € 160.000,00.

Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative incentrate sui temi delle nuove tecnologie digitali quali strumenti dal forte impatto sulla gestione e-business aziendale ed imprescindibili volani per il rilancio e lo sviluppo del sistema imprenditoriale. Le attività formative realizzate avranno il duplice obiettivo di incrementare la competitività aziendale ed aumentare l'occupabilità dei dipendenti sopprimendo al rischio dell'obsolescenza delle competenze attraverso la comprensione di nuovi modelli e processi. Nelle attività formative erogate verrà trasmessa ai partecipanti la conoscenza degli strumenti necessari a governare e gestire la meglio il cambiamento digitale in atto. I temi affrontati riguarderanno le nuove tecnologie digitali ed il loro uso (social media, intelligenza artificiale), l'evoluzione di nuove professioni quali Community Manager, Data Scientist, E-manager, la gestione e l'automazione di nuovi processi aziendali, il marketing digitale e gli strumenti di comunicazione digitale. Le attività formative saranno realizzate mediante l'erogazione di percorsi articolati in più giornate, seminari o webinar e lo sviluppo di partneriati con attori e stakeholder pubblici e privati che potranno favorire la diffusione sul territorio delle iniziative proposte.

- Progetto – Ambiente e Sostenibilità d'impresa - contributo pari ad € 152.000,00.

Il Progetto prevede la realizzazione di azioni formative incentrate sul tema dell'ambiente e della sostenibilità quale driver di crescita per le imprese. Anche nell'ambito dell'economia circolare è necessario investire sul capitale umano per avere la capacità di agire sulle leve critiche e acquisire un posizionamento strategico nella conversione energetica. L'obiettivo è quindi quello di migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese tramettendo ad imprenditori, manager e risorse umane le conoscenze e le competenze utili ad affrontare consapevolmente la transizione green per facilitare lo sviluppo sostenibile della propria attività dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Particolare attenzione verrà data al trasferimento della conoscenza dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) utili a determinare l'impatto ambientale, sociale e di governance delle imprese e necessari a far individuare agli imprenditori nuovi modelli di business rendendo sostenibile, anche economicamente, la propria attività ed aprendosi a nuovi modelli gestionali. Verranno realizzate iniziative formative incentrate in

particolar modo sui temi delle energie rinnovabili e delle reti correlate e saranno sviluppate proposte volte alla formazione professionalizzante del Green Manager. Le attività formative saranno realizzate mediante l'erogazione di percorsi articolati in più giornate, seminari o webinar.

- Progetto – Formarsi per Vecchie Professioni e Nuovi Mestieri - contributo pari ad €155.000.

Il Progetto prevede la realizzazione di una pluralità di azioni e servizi volti alla trasmissione delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro, elaborati e proposti sulla base di un'attenta analisi dell'evoluzione delle attività lavorative e delle relative ricadute occupazionali. In continuità con l'esperienza pluriennale maturata si prevede la realizzazione di azioni di orientamento e formazione volte a favorire il matching tra i sistemi imprenditoriale, scolastico e universitario e di PCTO, progetti specifici di sviluppo delle competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro (ex ASL), in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio. L'impegno è volto a dare una risposta concreta all'allarme del mismatch tra domanda ed offerta di lavoro realizzando già nell'ambito del sistema scolastico e/o universitario percorsi professionalizzanti che rilancino le vecchie professioni e diano uno slancio ai nuovi mestieri richiesti dal mercato del lavoro, anche attraverso azioni di contaminazione tra tradizione ed innovazione per facilitare il passaggio generazionale e la continuità gestionale. Si prevede la realizzazione di singoli percorsi professionalizzanti e di un numero significativo di PCTO.

- Progetto – L'Europa per le PMI. Opportunità e crescita - contributo pari ad €115.000.

Il Progetto prevede un'articolata azione di coordinamento e gestione delle attività progettuali in risposta ai Bandi che verranno promossi dalle istituzioni comunitarie. L'Unione Europea rappresenta un'opportunità di sviluppo per il territorio, grazie ai programmi comunitari è possibile, infatti, ottenere finanziamenti per la realizzazione di iniziative che contribuiscono alla crescita del tessuto economico e sociale. Il Progetto nel suo complesso ha l'obiettivo di far emergere ed implementare progettualità innovative che funzionino da volano per la creazione di nuove imprese, l'innovazione e il riposizionamento di quelle già esistenti e più in generale aiutino la crescita economica del sistema imprenditoriale. Il Progetto prevede una pluralità di azioni tra cui la costante analisi e ricerca dei bandi e delle opportunità di finanziamento, l'analisi dei fabbisogni espressi dal sistema imprenditoriale, la ricerca dei partenariati europei utili allo sviluppo delle idee progettuali ed alla partecipazione ai bandi, l'analisi delle linee guida di gestione economica delle attività progettuali, la predisposizione della documentazione richiesta dalle diverse commissioni UE, la gestione e la rendicontazione delle attività affidate. Si prevede anche la realizzazione di una specifica attività formativa di progettazione comunitaria rivolta alle PMI.

B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si riportano i costi previsti per:

7.) Organi Istituzionali = costo complessivo pari ad € 17.300,00 nell'ambito del quale sono i previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare per il Collegio dei Revisori.

Il costo relativo agli Organi Istituzionali previsto per il 2024 è in linea con le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre 2019. Il predetto Decreto all'art. 3 ribadisce la gratuità stabilita a decorrere dal 10 dicembre 2016 per tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei revisori e detta i criteri tesi ad assicurare misure omogenee di indennità per l'Organo Collegiale, sulla base di parametri che, per le Aziende Speciali, sono le classi dimensionali, definite tenendo conto del valore dei ricavi ordinari evidenziato nei bilanci. Tali disposizioni sono state recepite con la Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n. 26 del 30/11/2020.

8.) Costo del Personale

Costo del Personale = si prevede un costo annuo pari ad € 660.000,00

Nell'ambito del costo del personale dipendente si prevede un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dovuto: alla previsione del costo intero annuo di una unità non compresa nel costo 2023, in quanto in congedo straordinario per L. 104/1992 in tale esercizio, ad eventuali rivalutazioni contrattuali e scatti di anzianità, previsti da contratto.

Il costo tiene conto anche degli oneri previdenziali e dell'accantonamento annuo al Fondo di Fine Rapporto (TFR) per il quale è stata prevista una rivalutazione.

9.) Funzionamento = si prevede un costo complessivo pari € 173.500,00 così articolato:

Spese per prestazione di servizi stimate in € 146.943,00 così composte:

- ✓ Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale, che si ritiene di affidare per € 6.500,00 (costo invariato rispetto al 2023).
- ✓ Spese per assistenza paghe e contributi, che si ritiene di affidare per € 5.600,00 (costo invariato rispetto al 2023).
- ✓ Spese per Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), incarico pluriennale affidato per € 5.000,00.

- ✓ Spese per Adempimenti D.Lgs. 81/08 e per Adempimenti Medico Competente, che si ritiene di affidare per € 4.400,00 (costo invariato rispetto al 2023) oltre eventuali visite mediche pari ad € 30,00 per dipendente per un totale stimato di € 300,00.
- ✓ Spese di assicurazione: copertura delle responsabilità per danno lieve derivanti dalla gestione dell'attività degli amministratori, R.C. Patrimoniale e tutela legale stimate pari ad € 7.800,00.
- ✓ Spese varie per costi telefonici, di gestione, cancelleria e materiali di consumo informatici, software di gestione presenze, contabilità, protocollo, conservazione digitale, eventuali altri costi di gestione per le sedi di Via dell'Umiltà, Viale Oceano Indiano e Via Capitan Bavastro, per un totale stimato pari ad € in € 64.291,00
- ✓ Spese per Buoni Pasto: l'importo stimato è pari ad € 16.940,00 ed è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Giunta Camerale (Delibera 341 del 03/12/2012) che ha disposto di prevedere l'applicazione del disposto normativo di cui all'art.7, comma 5, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 che prevede che il valore del buono sia pari ad € 7,00. Previste 22 giornate lavorative per 11 mesi, per 10 unità.
- ✓ Spese che riguardano i costi che la Camera di Commercio di Roma sostiene per conto dell'Azienda – e quindi da rifondere - per il funzionamento degli uffici per l'esercizio 2024.

Si è proceduto ad una stima delle stesse così articolate sulla base di quanto rimborsato alla Camera di Commercio di Roma nel corso degli anni precedenti:

Totale	
Pulizie TecnoServiceCamere	13.066,50
Assicurazioni	588,50
Reception TecnoServiceCamere	9.747,00
Energia elettrica	3.613,00
Gas	1.444,50
Prodotti igienico-sanitari	251,50
Consumi idrici	381,00
Costi forfettari per aule Bavastro	7.320,00
Totale	36.412,00

Spese per godimento beni di terzi (noleggio fotocopiatrici) € **6.557,00**

Spese per oneri diversi di gestione: stimate in € **20.000,00** che prevedono le spese relative a imposte e tasse.

10.) Ammortamenti e accantonamenti = € 4.000,00

Nel preventivo 2024, in quanto economico, si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda, in linea rispetto a quelle previste per il 2023.

Si evidenzia inoltre che sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si rilevano i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto del contributo della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti nella sottostante tabella) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all'art 65 del DPR 254/2005.

In particolare, si è provveduto a distinguere la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative da quella per il funzionamento interno dell'Azienda:

	Totale	Struttura	Iniziative
Organi Istituzionali	€ 17.300	€ 17.300	€ 0.00
Personale	€ 660.000	€ 132.000	€ 528.000
Funzionamento	€ 173.500	€ 44.567	€ 128.933
Ammortamenti	€ 4.000	€ 2.000	€ 2.000
Totale	€ 854.800	€ 195.867	€ 658.933

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 753.102,00

Le spese per progetti e iniziative sono i costi diretti sostenuti dall'Azienda per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati come di seguito:

- a. € 65.513,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione superiore o continua);
- b. € 70.155,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari;
- c. € 97.700,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Contributi regionali e da altri enti pubblici;
- d. € 115.634,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Altri contributi;
- e. Costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:
 - d.1 € 89.100,00 Progetto Nuove Competenze per la gestione d'impresa;
 - d.2 € 85.000,00 Progetto Economia Digitale. Formazione e Transizione;
 - d.3 € 83.000,00 Progetto Ambiente e Sostenibilità d'impresa;
 - d.4 € 84.000,00 Progetto Formarsi per Vecchie Professioni e Nuovi Mestieri;
 - d.5 € 63.000,00 Progetto L'Europa per le PMI. Opportunità e crescita.

In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2024 evidenzia costi per un totale di € 1.607.902,00 così ripartiti: Organi Istituzionali € 17.300,00; Personale € 660.000,00; Funzionamento € 173.500,00; Ammortamenti e Accantonamenti € 4.000,00; Spese per Progetti ed Iniziative € 753.102,00.

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci: Proventi da servizi € 170.880,00; Contributi organismi comunitari € 214.522,00; Contributi regionali o da altri enti pubblici € 278.500,00; Altri contributi € 200.000,00; Contributo Camera di Commercio € 744.000,00.

Il totale tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio.

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
Firmato

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Formazione Lavoro

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

☐☒☐

Data inizio progetto:

01/01/2024

Data fine progetto: 31/12/2024

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	28.560							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	12.240							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.000							
Stampati e dépliant								
Azioni e percorsi nell'ambito della Formazione ed istruzione di supporto all'Orientamento, certificazione delle Competenze, PCTO, ITS Academy, imprese e start up innovative e sociali	112.634							
Interventi informativi								
Gestione progetto								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese funzionamento	15.400							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	172.034							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	13.440							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	5.760							
Organi Istituzionali	1.922							
Spese di funzionamento	6.600							
Ammortamenti	244							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	27.966							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	200.000							
ALTRI CONTRIBUTI (Contributo Camera di Commercio)	200.000							

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Nuove Competenze per la gestione di impresa

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

☒

☐

Data inizio progetto: 01/01/2024 Data fine progetto: 31/12/2024

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	26.180							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	11.220							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	78.600							
Interventi informativi								
Gestione progetto	2.000							
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese funzionamento	10.874							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	5.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	137.574							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	12.320							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	5.280							
Organi Istituzionali	1.922							
Spese di funzionamento	4.660							
Ammortamenti	244							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	24.426							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	162.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	162.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Economia Digitale, Formazione e Transizione

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

01/01/2024

Data fine progetto:

31/12/2024

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	27.751							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	11.893							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	74.500							
Interventi informativi								
Gestione progetto	2.000							
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese funzionamento	10.034							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	5.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	134.878							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	13.059							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	5.597							
Organi Istituzionali	1.922							
Spese di funzionamento	4.300							
Ammortamenti	244							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	25.122							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	160.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	160.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Ambiente e Sostenibilità d'impresa

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

☒

☐

Data inizio progetto:

01/01/2024

Data fine progetto: 31/12/2024

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	25.530							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	10.941							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	72.500							
Interventi informativi								
Gestione progetto	2.000							
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese funzionamento	9.100							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	5.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	128.771							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	12.014							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	5.149							
Organi Istituzionali	1.922							
Spese di funzionamento	3.900							
Ammortamenti	244							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	23.229							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	152.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	152.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Formarsi per Vecchie Professioni e Nuovi Mestieri

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

☒

☐

Data inizio progetto:

01/01/2024

Data fine progetto: 31/12/2024

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	24.435							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	10.472							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	73.500							
Interventi informativi								
Gestione progetto	2.000							
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese funzionamento	12.110							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	5.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	131.217							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	11.499							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	4.928							
Organi Istituzionali	1.922							
Spese di funzionamento	5.190							
Ammortamenti	244							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	23.783							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	155.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	155.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

L'Europa per le PMI. Opportunità e crescita

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

☒

☐

Data inizio progetto: 01/01/2024 Data fine progetto: 31/12/2024

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	19.342							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	8.289							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.500							
Progettazione attività	10.000							
Interventi formativi	32.500							
Interventi informativi								
Gestione progetto	10.000							
Affitto sale	2.000							
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese funzionamento	6.300							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	5.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	97.131							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	9.102							
Costo del Personale - oneri fiscali e previdenziali	3.901							
Organi Istituzionali	1.922							
Spese di funzionamento	2.700							
Ammortamenti	244							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	17.869							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	115.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	115.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

Verbale n. 5 del 2023

Verbale Relativo al Preventivo economico 2024

L'anno 2023, il giorno 17 del mese di ottobre alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Forma Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, a seguito della convocazione del Presidente del Collegio, per l'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2024.

Sono presenti:

dott.ssa Daniela Valentini	Presidente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy
dott.ssa Paola Camponeschi	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
dott. Giovambattista Nicoletti	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Sono altresì presenti il Direttore Generale dott.ssa Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo Ilaria Rovere, la contabile Francesca Oderino e il dottore Commercialista Mauro Grimani.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio, nonché alle indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato contabile, che risulta composto dalla seguente documentazione: il Preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al D.P.R. n. 254/05, la Relazione illustrativa con la descrizione dettagliata dei progetti e delle iniziative da attuare nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale; la Relazione contabile contenente le informazioni di dettaglio degli importi indicati nelle singole voci di oneri e proventi. Le relazioni sono sottoscritte dal Presidente.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa alle Amministrazioni vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11.15 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valentini	Firmato
Dott.ssa Paola Camponeschi	Firmato
Dott. Giovambattista Nicoletti	Firmato

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Il Preventivo economico 2024 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005. Affianca le voci delle previsioni del 2024 alle voci del preconsuntivo 2023 e indica la ripartizione dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. È corredato dalla Relazione illustrativa con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una Relazione contabile esplicativa delle voci di proventi e oneri, sottoscritta dal Presidente.

Nell'individuazione delle attività formative da erogare, finalizzate al rilancio e sostegno del sistema imprenditoriale, si è tenuto conto dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese e richiesti dal mercato del lavoro, con riferimento ai diversi accreditamenti che l'Azienda Speciale possiede e alla registrazione ai principali "Participant Portal" dei Programmi Comunitari quale ente accreditato alla presentazione di proposte progettuali.

Per l'anno 2024 le attività in programma possono essere raggruppate nelle seguenti cinque Aree di attività:

Area 1: Attività a rimessa diretta: Formazione Abilitante

Area 2: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

Area 3: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici

Area 4: Altri contributi (Progetto Formazione Lavoro, iniziativa camerale approvata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in ordine all'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023 – 2025.

Area 5: Attività realizzate con il contributo della Camera di commercio di Roma

Lo schema di Preventivo economico 2024 evidenzia il pareggio di bilancio per un ammontare complessivo dei ricavi e dei costi pari a € 1.607.902,00.

Dal raffronto con il pre-consuntivo 2023, che si prevede chiuda con un ammontare totale delle entrate e delle spese di € 1.583.668,00, nel preventivo 2024 emerge una variazione in aumento, pari a € 24.234,00 (+ 1,53%) ascrivibile ad un incremento dei contributi da organismi comunitari e dalla Regione Lazio e dei costi relativi agli Organi (Collegio dei revisori) e al personale.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguito indicate.

RICAVI

Nella tabella sono indicati i ricavi ordinari previsti nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al pre-consuntivo 2023:

RICAVI	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	197.914,00	170.880,00	-27.034,00	-13,66%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3) Contributi da organismi comunitari	191.754,00	214.522,00	22.768,00	11,87%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	250.000,00	278.500,00	28.500,00	11,40%
5) Altri contributi	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00%
6) Contributo della Camera di commercio	744.000,00	744.000,00	0,00	0,00%
TOTALE (A)	1.583.668,00	1.607.902,00	24.234,00	1,53%

Si evidenzia, rispetto al pre-consuntivo 2023, una riduzione della previsione dei ricavi relativi ai proventi da servizi per € 27.034,00 (- 13,66%), un incremento dei contributi da organismi comunitari per € 22.768,00 (+ 11,87%), e dei contributi regionali o da altri enti pubblici per € 28.500,00 (+ 11,40%), rimanendo invariati il contributo della Camera di commercio pari a € 744.000,00 e altri contributi di seguito illustrati pari a € 200.000,00.

Le iniziative previste nel Programma di attività 2024, in particolare quelle finanziate dalla Regione e/o enti pubblici e quelle comunitarie, sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera.

I Proventi da servizi si riferiscono ai ricavi realizzati nell'ambito delle attività inerenti la formazione abilitante, relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione, Corsi Per Agenti e Rappresentanti, Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande ex REC); corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs n. 150/2012; ricavi derivanti dalla gestione di progetti formativi affidati da soggetti terzi realizzati mediante azioni di orientamento e formazione continua.

I contributi da organismi comunitari derivano dal finanziamento di progetti comunitari a valere su fondi diretti dell'Unione Europea come segue: progetto Erasmus Plus (valore progetto per l'anno 2024 € 143.709,00), progetto Welcome cofinanziato dall'UE (valore per l'anno 2024 € 20.813,00), progetto R.O.M.E. Digital Hub cofinanziato dall'UE (valore per l'anno 2024 € 50.000,00).

L' aumento dell'ammontare dei ricavi per contributi da organismi comunitari è dovuto alla ripartizione per quota parte delle varie annualità dei progetti affidati.

I contributi erogati da organismi regionali o da altri enti pubblici riguardano progetti comunitari con risorse a valere su fondi indiretti, finanziati per il tramite della Regione Lazio o di altri enti pubblici come di seguito dettagliati Progetto GOL, Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, finanziato dall'Unione Europea per il tramite della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - (valore progetto per l'anno 2024 € 111.000,00); Progetto CDR- Contratto di Ricollocazione Generazioni, finanziato dalla Regione Lazio (valore progetto per l'anno 2014 € 20.000,00); Progetto Programma imprese migranti- Futurae 2° edizione-, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finanziato per il tramite di Unioncamere (valore progetto per il 2024 € 57.500,00); Progetto Generazioni – attività di orientamento e formazione, finanziato da Porta Futuro Lazio (valore progetto per l'anno 2024 € 40.000,00); Progetto PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 4 "Giovani", finanziato dalla Regione Lazio (valore progetto per il 2024 € 50.000,00).

Gli **Altri contributi** riguardano il “Progetto Formazione Lavoro”, iniziativa camerale approvata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, mediante l'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023 - 2025.

Le attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Roma sono relativi ad iniziative volte al trasferimento e/o acquisizione di nuove competenze su temi di maggior rilevanza per il sostegno ed il rilancio del sistema imprenditoriale, ideate sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e realizzate anche in collaborazione con enti e/o istituzioni di maggiore rilievo e rappresentanza nel panorama formativo locale, per garantire i livelli qualitativi delle iniziative stesse. In particolare, nel 2024 sono previsti i seguenti cinque macro-progetti, all'interno dei quali verranno realizzate singole iniziative, finanziati con il contributo camerale, ammontante a € 744.000,00:

- Progetto “Nuove competenze per la gestione d'impresa” - contributo pari a € 162.000,00;
- Progetto “Economia digitale. Formazione e transizione” - contributo pari ad € 160.000,00;
- Progetto “Ambiente e sostenibilità d'impresa” - contributo pari ad € 152.000,00;
- Progetto “Formarsi per vecchie professioni e nuovi mestieri” - contributo pari ad € 155.000,00;
- Progetto “L'Europa per le PMI. Opportunità e crescita - contributo pari ad € 115.000,00.

Complessivamente i ricavi previsti, pari a € 1.607.902,00, risultano lievemente in aumento (+ 1,53%) raffrontati a quelli del pre-consuntivo 2023.

COSTI

Nella tabella sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al pre-consuntivo 2023:

COSTI	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	17.000,00	17.300,00	300,00	1,76%
8) Personale	605.000,00	660.000,00	55.000,00	9,09%
9) Funzionamento	175.000,00	173.500,00	-1.500,00	-0,86%
10) Ammortamenti e accantonamenti	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00%
TOTALE (B)	801.000,00	854.800,00	53.800,00	6,72%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	782.668,00	753.102,00	-29.566,00	-3,78%
TOTALE (C)	782.668,00	753.102,00	-29.566,00	-3,78%
TOTALE COSTI (B+C)	1.583.668,00	1.607.902,00	24.234,00	1,53%

Dal lato dei costi si osserva:

1. **Le Spese per gli Organi Istituzionali**, che ammontano ad un totale complessivo di euro 17.300,00, aumentate di € 300,00 rispetto al preconsuntivo 2023 (+ 1,76%) riguardano i compensi dei Revisori dei conti, che sono in linea con le disposizioni previste dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre 2019.
2. **Il costo del personale dipendente**, previsto pari a € 660.000,00, è incrementato di € 55.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2023 (+ 9,09%), per effetto del costo intero annuo di una unità di personale non conteggiata nell'anno 2023, in quanto in congedo straordinario ai sensi della legge n. 104/1992 in tale esercizio e della previsione di eventuali rivalutazioni contrattuali e scatti di anzianità. Inoltre la previsione tiene conto degli oneri previdenziali e dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR), per il quale è stata prevista una rivalutazione.

Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio - Servizi.

Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta del personale.

3. **Le spese di “Funzionamento”** pari ad € 173.500,00 sono in diminuzione di € - 1.500,00 rispetto ai valori del pre-consuntivo 2023 (- 0,86%) In tale voce sono ricomprese le stime dei costi che la Camera di commercio di Roma sosterrà per conto dell'Azienda Speciale nel 2024, pertanto da rifondere, stimate pari a € 36.412,00 (utenze e canoni, servizi, assicurazioni, costi forfettari per aule). Per quanto concerne le spese per prestazioni di servizi, le stesse hanno per oggetto attività di assistenza e consulenza del lavoro, assistenza fiscale, adempimenti relativi al D.Lgs. n. 81/2008, medicina del lavoro e figura del Responsabile della Protezione dei dati, in ordine alle quali le corrispondenti figure professionali non sono presenti all'interno della struttura. Al riguardo, si ritiene opportuno rilevare i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi introdotti dal comma 591, dell'articolo 1 della legge di bilancio n. 160/2019 per le pubbliche amministrazioni, le quali a decorrere dal 2020 non possono superare *“il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti”*. Si invita pertanto l'Azienda Speciale a tenere conto delle norme di contenimento della spesa previste per le Camere di commercio dalla vigente normativa.
4. **Gli ammortamenti** sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 4.000,00, in misura pari al pre-consuntivo 2023.
5. **Le “Spese per Progetti e iniziative”** (costi diretti sostenuti dall'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività), previste per € 753.102,00, ridotte di €- 29.566,00 raffrontate al pre-consuntivo 2023 (- 3,78%) sono di seguito indicate:
 - a. costi sostenuti nell'ambito delle attività relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione superiore o continua) ammontanti a € 65.513,00;
 - b. costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari per € 70.155,00;
 - c. costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Contributi regionali e da altri enti pubblici per € 97.700,00;
 - d. costi sostenuti per le attività finanziate da altri contributi pari a € 115.634,00.
 - e. costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale dettagliati nella Relazione ed ammontanti complessivamente a € 404.100,00.

Dal raffronto con i valori del pre-consuntivo, i Costi di struttura, previsti per € 854.800,00, risultano incrementati di € 53.800,00 (+ 6,72%), mentre i Costi istituzionali, pari a € 753.102,00 sono previsti in

diminuzione per € - 29.566,00 (- 3,78%), determinando un incremento complessivo del totale dei costi pari a € 24.234,00 (+ 1,53%).

Il totale delle previsioni dei costi, ammontante a € 1.607.902,00 risulta pari all'ammontare dei ricavi previsti, conseguendo il pareggio di bilancio.

Per quanto concerne la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale, occorre fare riferimento alle disposizioni del comma 2, dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005, secondo le quali *“Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali”* e alle indicazioni della circolare M.I.S.E. n. 3612/C del 26/07/2007, per le quali occorre che l'azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei “costi di struttura”. Al fine di individuare i “costi di struttura” da confrontare con le “risorse proprie”, la suddetta circolare precisa che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, anche rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda. Occorre pertanto determinare i costi di struttura “residuali” rispetto al totale dei costi, mediante scorporo degli oneri occorsi per la realizzazione dell'attività istituzionale. Per risorse proprie si intendono invece i “proventi da servizi” ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di commercio. Tale evidenziazione deve essere riportata nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio preventivo, nella quale si darà conto anche della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

A tale proposito, in apposito schema della relazione vengono dettagliate le quote di oneri per gli organi, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per il funzionamento interno dell'Azienda Speciale (costi strutturali), determinate pari complessivamente a € 195.867,00, distinte dalla quote per progetti e iniziative. I ricavi ordinari al netto del contributo camerale e degli altri contributi, pari a € 663.902,00, derivanti dalla somma dei proventi da servizi (€ 170.880,00), dei contributi da organismi comunitari (€ 214.522,00) e dei contributi regionali e da altri enti pubblici (€ 278.500,00), assicurano la copertura dei costi strutturali suddetti per l'esercizio 2024, in conformità alle prescrizioni normative.

Il Collegio nel corso della seduta ha proceduto a verifiche a campione gli atti di approvazione dei progetti: GOL approvato con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G01288 del 03/02/2023, Contratto di Ricollocazione approvato con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G04696 del 06/04/2023, Progetto Erasmus+ approvato da INAPP con prot. N. 0011927 del 02/10/2023.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, considerato che:

- il Preventivo economico è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'Azienda Speciale intende svolgere;

- risulta rispettato l'equilibrio di Bilancio

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Preventivo economico per l'anno 2024.

La seduta si chiude alle ore 11.15.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valentini Firmato

Dott.ssa Paola Camponeschi Firmato

Dott. Giovambattista Nicoletti Firmato



**PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO
2024**

Approvazione con deliberazione dell'Organo di Amministrazione n. 21/2023 del 11 ottobre 2023

- Relazione illustrativa
 - Obiettivi generali
 - Azioni previste
 - Dettaglio delle voci del Preventivo economico

- Preventivo Economico 2024
 - Allegato “G”
 - Format per il controllo economico dei progetti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In accordo con la mission assegnata, Innova Camera, come strumento della Camera di Commercio di Roma, svilupperà anche per l'esercizio 2024 la sua attività su due livelli prioritari:

- erogando servizi al sistema camerale, finalizzati sia alla comunicazione e promozione del sistema, anche curando l'organizzazione di eventi, sia al supporto delle imprese;
- come ideatore e realizzatore di progetti per l'innovazione, volti a promuovere e accompagnare l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella realtà di imprese e consumatori.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale di Innova Camera è dare al sistema camerale nuovi strumenti per aumentare la sua capacità di accompagnare le imprese nel raccogliere le sfide e le opportunità dell'attuale fase economica e imprenditoriale, puntando sempre più sulla digitalizzazione, favorendo quindi la diffusione dell'innovazione nel mondo imprenditoriale.

Il compito dell'Azienda sarà quindi quello di rafforzare ulteriormente la capacità, già riconosciuta, di promuovere nuove opportunità d'impresa, mediante l'applicazione delle tecnologie digitali più innovative a tutti i settori produttivi, dalla manifattura industriale all'agricoltura, dal commercio all'artigianato, consentendo ad una parte consistente del sistema imprenditoriale di ripensare al proprio posizionamento e di innovare sia in termini di prodotto che di processo, favorendo nello stesso tempo l'evoluzione della domanda attraverso la diffusione della cultura dell'innovazione.

Le iniziative e le attività di Innova Camera saranno volte ad aumentare la capacità delle Aziende di fare rete e di programmare il futuro, individuando e sostenendo i nuovi paradigmi produttivi (makers, digital manufacturing, artigianato di innovazione, applicazioni digitali commerciali, start-up innovative, green economy).

Importante, a questo scopo, sarà l'attivazione delle sinergie con le Istituzioni nazionali e del territorio e con le rappresentanze del mondo imprenditoriale in modo da ampliare l'efficacia e l'ampiezza degli interventi, dotandosi di un'organizzazione adeguata a tali obiettivi.

Su questa base possono essere identificate le azioni strategiche ed essenziali di Innova Camera che, nel contesto del più generale Programma di attività, caratterizzeranno l'attività nell'esercizio 2024 e che si svilupperanno sulle seguenti linee di azione:

- Linea A - Comunicazione;
- Linea B – Siti e servizi camerale;
- Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei.

Di seguito gli obiettivi generali per ciascuna linea di azione.

Linea A - Comunicazione: gestire le relazioni e il contatto con i media del sistema camerale; evidenziare la presenza sulla stampa del sistema camerale; supportare il sistema camerale monitorando, attraverso le fonti informative, le principali notizie economiche e imprenditoriali; promuovere l'immagine istituzionale del sistema camerale; migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale; realizzare e promuovere eventi istituzionali; gestire i social media aziendali e camerali.

Linea B – Siti e servizi camerali: valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano anche attraverso il loro sviluppo in chiave web, al fine di:

- semplificare il rapporto tra le imprese e l'istituzione
- supportare il sistema camerale nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei: mettere in opera gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività dedicate all'innovazione. In particolare, grazie al supporto dell'ampia rete di stakeholder sviluppata negli anni (innovatori, imprese, centri di eccellenza e di accelerazione tecnologica, incubatori ed università), realizzare progetti ed iniziative strutturate a supporto dell'innovazione e della digitalizzazione delle imprese, in grado di abilitare processi di trasferimento di know-how volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale stesso, nello sfidante e competitivo contesto economico attuale.

Innova Camera, attraverso i progetti e le iniziative curate, si propone di coniugare l'interesse tecnologico con i criteri di “sostenibilità” e di “economia circolare”, nel rispetto della visione europea degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (UN SDGs).

Narrazione, racconto, approfondimento, trasferimento e, soprattutto, cultura e processi sono le parole chiave di un nuovo paradigma dell'innovazione lungo le quali si muove l'attività di Innova Camera.

Per questo occorre rafforzare la capacità di Innova di fare rete tra tutte le numerose esperienze esistenti che sono l'humus per una evoluzione del sistema imprenditoriale del nostro territorio.

In questo quadro è prevista anche la partecipazione a bandi e progetti anche europei, diretti e indiretti, sui temi di interesse dell'Azienda e del sistema camerale.

AZIONI PREVISTE

Linea A – Comunicazione

Nella linea A sono previste le attività di Ufficio stampa e di comunicazione istituzionale.

L'ufficio stampa è impegnato a dare il più ampio risalto, in termini informativi, alle diverse iniziative del sistema camerale romano (CCIAA Roma e Aziende speciali) a supporto del tessuto produttivo locale e non solo. L'Ufficio stampa, in particolare, cura e gestisce le relazioni con i vari media e ha il compito di garantire che gli organi di informazione abbiano una esauriente e corretta conoscenza del sistema camerale romano, dei suoi scopi e delle sue molteplici attività.

Altra attività fondamentale è quella di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema

camerale romano presso i target di riferimento (imprese, shareholders, stakeholders), al fine di posizionare la Camera di Commercio di Roma come l'Istituzione territoriale più vicina al mondo dell'imprenditoria per efficacia ed efficienza.

Le funzioni di Ufficio stampa e relazione con i media e tutte le altre azioni di comunicazione istituzionale volte a valorizzare le attività della Camera saranno gestite da personale interno.

Ulteriore attività prevista nella Linea A sarà quella di organizzare eventi istituzionali in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Roma.

Fra i principali, una manifestazione in chiave divulgativa sulla storia di Roma e una legata al mondo della moda, entrambe finanziate con le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.

Linea A - dettaglio spese per progetti ed iniziative:

Linea A Comunicazione	Ufficio Stampa	110.000
	Azioni ed eventi istituzionali e attività di comunicazione istituzionale	1.127.000
	Totale	1.237.000

Linea B – Siti e servizi camerali

Le azioni previste riguardano la gestione dei siti internet e dei prodotti web based del sistema camerale (garantendo l'ordinario funzionamento e lo sviluppo di nuovi progetti) e lo svolgimento di servizi di supporto agli uffici camerali.

In particolare, la linea opera in un'ottica di gestione, ampliamento, comunicazione e ottimizzazione dei servizi online dell'Ente che includono sia il portale istituzionale sia altri servizi forniti dalla Camera e gestiti a livello nazionale (il cui punto di accesso è il sito internet rm.camcom.it), sia prodotti specifici customizzati quali ad esempio il sistema di appuntamenti online.

Viene gestito il portale istituzionale della Camera di Commercio di Roma che l'Azienda, anche in linea con quanto disposto dalla normativa in materia, sviluppa quale strumento fondamentale del rapporto tra la Camera di Commercio e i suoi utenti e stakeholders. L'Azienda cura pertanto l'attività di sviluppo, manutenzione e aggiornamento del portale, dei servizi web e, in parte, dei siti delle altre aziende speciali, nonché la gestione del CRM con le imprese, attività che vengono realizzate da Innova Camera come servizio alla Camera stessa e che comportano attività di progettazione e di coordinamento degli uffici interessati.

Tra i servizi svolti nell'ambito delle azioni previste sulla Linea B rientrano anche il supporto agli uffici camerali, in particolare al Registro Imprese, e il supporto alla Presidenza della Camera di Commercio e ai vertici dell'Istituzione (attività svolte con personale aziendale).

Linea B - dettaglio spese per progetti ed iniziative:

Linea B Siti e servizi camerali	Gestione e manutenzione applicativi e siti WEB e servizi camerali	20.000
	Totale	20.000

Linea C – Progetti per l’innovazione e per i fondi europei

Le iniziative svolte nell’ambito dei progetti per l’innovazione hanno portato l’Azienda, seguendo le linee di indirizzo che le sono state date dalla Camera, ad essere punto di riferimento per la “comunità” dell’innovazione tecnologica e digitale di impresa a livello romano, nazionale e internazionale.

Attraverso i progetti realizzati su indirizzo della Camera di Commercio di Roma, l’Azienda ha infatti contribuito in questi anni a far crescere, a raccontare e valorizzare il capitale di ingegno e creatività proprio del tessuto imprenditoriale della città.

Grazie a progetti di carattere e contenuto fortemente innovativo, Innova Camera ha impresso impulso ai percorsi di trasformazione digitale delle imprese del territorio promuovendole sulla scena nazionale e internazionale e ponendo Roma al centro dei temi dell’innovazione. L’impegno si è esteso anche attraverso affiancamento e supporto alla formazione per la trasformazione digitale.

Nel quadro di riferimento degli obiettivi complessivi della linea di attività vengono sviluppate le seguenti attività:

- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti, iniziative ed eventi dedicati all’innovazione del tessuto economico imprenditoriale, alla trasformazione digitale, alla diffusione della cultura dell’innovazione e alla formazione a nuovi modelli di business;
- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti innovativi dedicati al servizio del sistema camerale;
- partecipazione a progetti europei nell’ambito dei temi delineati dal Programma di attività, con particolare riferimento all’innovazione imprenditoriale ed alla digitalizzazione delle imprese;
- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di iniziative di open innovation, per l’implementazione di modelli di business orientati alla sostenibilità e all’economia circolare, sia attraverso la diffusione di *best practice* che lo sviluppo di format originali;
- ideazione, sviluppo e coordinamento di attività di marketing e fundraising, attraverso la ricerca e la gestione di partner per progetti, eventi e iniziative aziendali;
- progettazione e realizzazione di Maker Faire Rome – The European Edition e degli eventi correlati e, in particolare:
 - a. la selezione dei progetti da ospitare sui temi individuati per la manifestazione
 - b. la costruzione dei data-base di riferimento
 - c. l’individuazione delle necessità tecniche correlate
 - d. la relazione con i partecipanti non professionali

- e. la relazione con il mondo istituzionale e scientifico impegnato nell'innovazione
- f. la comunicazione e promozione degli eventi
- g. la progettazione e realizzazione dei supporti tecnologici e di rete
- h. la progettazione e il coordinamento per la realizzazione degli allestimenti, degli strumenti e dei servizi tecnici, organizzativi e di supporto per l'area espositiva degli eventi.

Al riguardo la CCIAA di Roma intende attivare l'Azienda per la prosecuzione ed il potenziamento nell'esercizio 2024 di una serie di iniziative, destinando le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.

A tal fine, nell'ambito del "Progetto Turismo e Cultura", la CCIAA di Roma intende arricchire i contenuti dell'edizione 2024 della Maker Faire Rome – The European edition, e degli eventi correlati.

Tra le attività in stretta sinergia con la Maker Faire rientra inoltre il PID – Progetto "Doppia Transizione", continuazione del Progetto Punto Impresa Digitale, che prevede una serie di iniziative (anch'esse correlate all'incremento del 20% del diritto camerale per le annualità 2023-2024-2025) incentrate sui seguenti filoni di attività: 1) iniziative ed eventi istituzionali da sviluppare nel corso dell'anno per la disseminazione della cultura digitale e l'avviamento presso le imprese di percorsi applicativi di innovazione dei processi produttivi; 2) attività PID nell'ambito della Maker Faire Rome 2024 (esposizioni presso location fisiche e/o virtuali, formazione gratuita, seminari di aggiornamento e workshop per le PMI con particolare riferimento al piano Impresa 4.0, all'Economia Circolare e alla transizione ecologica delle imprese; 3) supporto alle imprese per il processo di digitalizzazione (attraverso contatti diretti con le stesse) e transizione ecologica e analisi del livello di digitalizzazione delle stesse mediante questionari mirati; supporto per la fruizione del bando voucher digitali.

Linea C - dettaglio spese per progetti ed iniziative:

Linea C Progetti per l'innovazione e per i fondi europei	Progetti di innovazione	2.350.000
	Progetti europei	20.000
	Totale	2.370.000

DETTAGLIO DELLE VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Preventivo Economico 2024 è redatto in base alle norme contenute nel Titolo X del D.P.R. 254/2005 e alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007.

In virtù degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, così come di seguito dettagliati, si ottiene una previsione in pareggio.

Il **volume di attività** dell'esercizio 2024 risulta previsto in € 7.161.000.

I **RICAVI ORDINARI** sono così suddivisi:

- Proventi da servizi: € 1.826.000. Si riferiscono ai proventi che si prevede saranno generati dalle iniziative progettuali. L'Azienda è infatti costantemente impegnata in un'intensa attività di marketing e fundraising, attraverso la ricerca e la gestione di partner per progetti, eventi e iniziative aziendali.
- Altri proventi o rimborsi: € 1.000. Si tratta degli interessi attivi che si stima matureranno sul Conto Corrente di Tesoreria.
- Altri Contributi: € 1.910.000. Tale voce è relativa al contributo assegnato dalla CCIAA di Roma per le iniziative connesse all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.
- Contributo della CCIAA per programma di attività: € 3.424.000.

Di seguito le tabelle che riportano il dettaglio delle voci "Proventi da servizi" e "Altri Contributi" iscritte nella previsione di bilancio:

Linea C		
Progetti per l'innovazione e per i fondi europei		
Progetti di innovazione	Proventi da servizi	1.807.000
Progetti europei	Proventi da servizi	19.000
TOTALE		1.826.000

Linea A		
Comunicazione		
Azioni ed eventi istituzionali	Altri Contributi	510.000
Linea C		
Progetti per l'innovazione e per i fondi europei		
Progetti di innovazione	Altri Contributi	1.400.000
TOTALE		1.910.000

Per quanto riguarda i **COSTI**, lo schema prevede la suddivisione in Costi di struttura e Costi istituzionali.

I costi di struttura prevedono:

• Organi istituzionali:	€	25.000
• Personale	€	3.150.000
• Funzionamento:	€	352.000
• Ammortamenti e accantonamenti:	€	7.000

La spesa per Organi istituzionali riguarda gli oneri relativi al Collegio dei Revisori.

La spesa per il personale comprende le retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente.

Sono stati inoltre stimati anche gli oneri (pari a € 20.000 circa) per la realizzazione di una forma di welfare integrativo e quelli da sostenere (pari a € 40.000 circa) per il possibile rinnovo del distacco della dipendente di CNA Lazio a favore della segreteria di Presidenza della CCIAA di Roma.

E' stato infine previsto, così come nelle precedenti annualità, un importo di € 105.000 oltre oneri di legge per il piano degli incentivi 2024.

Si evidenzia che il costo del personale previsto per il 2024 è maggiore, rispetto al dato presente nel preconsuntivo 2023. Ciò in considerazione del rientro in servizio di due risorse che nel 2023 sono state assenti per maternità e congedi facoltativi, degli oneri stimati per le nuove assunzioni (deliberazione OdA n.18 del 10 luglio 2023) e di quelli per realizzazione di una forma di welfare integrativo, che nel 2023 non è stata attivata.

Si precisa che, così come evidenziato nel Piano Triennale dei fabbisogni di Personale di Innova Camera 2023-2025, le assunzioni in discorso sono coperte dalla capacità assunzionale e pongono i costi delle retribuzioni lorde e dei vari contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente per l'anno 2024 ampiamente al di sotto del limite finanziario per la dotazione organica.

I costi di funzionamento sono i costi necessari al normale esercizio dell'attività aziendale:

- € 310.000 relativi alle prestazione di servizi, che concernono i servizi tecnici non riconducibili a competenze interne, di supporto regolare e cioè: gestione specialistica fiscale ed amministrativa, eventuali spese legali, paghe e contributi, attività di formazione, D.Lgs. 81/2008, assistenza informatica, oneri telefonici, oneri assicurativi, buoni pasto, oneri per manutenzione, spese gestione locali, oneri per acquisto materiali di consumo, oneri postali e oneri vari di funzionamento uffici.
- € 7.000 relativi al godimento beni di terzi, come ad esempio i canoni per il noleggio dei telefoni.
- € 35.000 relativi agli oneri diversi di gestione, con particolare riferimento agli oneri per le imposte e le tasse.

Ammortamenti e accantonamenti rappresentano la quota annuale della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali e sono così suddivisi:

- € 1.000 per immobilizzazioni immateriali
- € 6.000 per immobilizzazioni materiali.

I costi dei beni strumentali oggetto degli ammortamenti in discorso sono comprensivi degli acquisti di immobilizzazioni materiali (€ 10.000) e immateriali (€ 5.000) che l'Azienda ha programmato per l'anno 2024. Si precisa, al riguardo, che tali investimenti saranno finanziati con i flussi di cassa generati dalla gestione corrente e che non sarà quindi richiesta nessuna contribuzione camerale.

Per quanto riguarda la copertura dei costi strutturali (come definiti nell'art. 65.2 del DPR 254/05 e nella Circ. 3612 del MSE del 26.07.07) con risorse proprie, viene prevista la totale copertura dei costi (anche nel 2023 la copertura dei costi è stata totale); la copertura è data dai seguenti parametri: risorse proprie 1.826.000; costi strutturali complessivi 1.529.000 (così ripartiti: 25.000 per organi istituzionali; 352.000 per spese di funzionamento; 7.000 per ammortamenti e accantonamenti; 1.145.000 per personale indiretto).

I costi istituzionali per progetti e iniziative prevedono un impegno di € 3.627.000.

Il totale a pareggio dei costi per l'esercizio 2024 è previsto in 7.161.000.

INNOVA CAMERA
IL PRESIDENTE
(Dott. Luciano Mocchi)
FIRMATO

INNOVA - Camera						
Azienda Speciale per l'Innovazione						
Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)						
ESERCIZIO 2024						
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			TOTALE
	Preconsuntivo anno 2023	Preventivo anno 2024	Linea A Comunicazione	Linea B Siti e servizi camerali	Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	1.517.000	1.826.000			1.826.000	1.826.000
2) Altri proventi o rimborsi	500	1.000			1.000	1.000
3) Contributi da organismi comunitari	-					-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	472.500					-
5) Altri contributi	1.910.000	1.910.000	510.000		1.400.000	1.910.000
6) Contributo della CCIAA	3.278.000	3.424.000	1.600.000	684.000	1.140.000	3.424.000
TOTALE (A)	7.178.000	7.161.000	2.110.000	684.000	4.367.000	7.161.000
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	25.000	25.000	6.500	5.500	13.000	25.000
8) Personale	2.774.000	3.150.000	780.000	587.000	1.783.000	3.150.000
a) competenze al personale	1.975.000	2.201.000	545.000	410.000	1.246.000	2.201.000
b) oneri sociali	543.000	750.000	186.000	140.000	424.000	750.000
c) accantonamento al TFR	256.000	199.000	49.000	37.000	113.000	199.000
d) altri costi						
9) Funzionamento	346.000	352.000	85.000	70.000	197.000	352.000
a) prestazione servizi	305.000	310.000	74.300	61.700	174.000	310.000
b) godimento di beni terzi	6.000	7.000	1.700	1.300	4.000	7.000
c) oneri diversi di gestione	35.000	35.000	9.000	7.000	19.000	35.000
10) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000	7.000	1.500	1.500	4.000	7.000
a) immob. Immateriali	-	1.000	200	200	600	1.000
b) immob. materiali	4.000	6.000	1.300	1.300	3.400	6.000
c) svalutazione crediti						-
d) fondi rischi ed oneri						
TOTALE (B)	3.149.000	3.534.000	873.000	664.000	1.997.000	3.534.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	4.029.000	3.627.000	1.237.000	20.000	2.370.000	3.627.000
TOTALE (C)	4.029.000	3.627.000	1.237.000	20.000	2.370.000	3.627.000
TOTALE COSTI (B+C)	7.178.000	7.161.000	2.110.000	684.000	4.367.000	7.161.000

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2024

Denominazione del progetto:	24A - Comunicazione	
Data inizio progetto:	01/01/2024	

Descrizione	Previsione 2024
A) Ricavi del progetto	
Proventi da servizi	0
Altri proventi o rimborsi	0
Contributi da organismi comunitari	0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0
Altri contributi	510.000
TOTALE RICAVI	510.000
B) Costi diretti	
Personale	465.000
Acquisizione di servizi e forniture	1.237.000
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	1.702.000
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	315.000
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	85.000
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	6.500
<i>AMMORTAMENTI</i>	1.500
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	408.000
Totale ricavi (A)	510.000
Totale costi (B+C)	2.110.000
DIFFERENZA	-1.600.000
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	1.600.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	1.600.000

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2024

Denominazione del progetto:	24B - Siti e servizi camerali	
Data inizio progetto:	01/01/2024	
Descrizione	Previsione 2024	
A) Ricavi del progetto		
Proventi da servizi	0	
Altri proventi o rimborsi	0	
Contributi da organismi comunitari	0	
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	
Altri contributi	0	
TOTALE RICAVI	0	
B) Costi diretti		
Personale	306.000	
Acquisizione di servizi e forniture	20.000	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	326.000	
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	281.000	
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	70.000	
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	5.500	
<i>AMMORTAMENTI</i>	1.500	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	358.000	
Totale ricavi (A)	0	
Totale costi (B+C)	684.000	
DIFFERENZA	-684.000	
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	684.000	
IMPORTO DA RICHIEDERE	684.000	

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2024

Denominazione del progetto:	24C - Progetti per l'innovazione e fondi europei	
Data inizio progetto: 01/01/2024		
Descrizione	Previsione 2024	
A) Ricavi del progetto		
Proventi da servizi	1.826.000	
Altri proventi o rimborsi	1.000	
Contributi da organismi comunitari	0	
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	
Altri contributi	1.400.000	
TOTALE RICAVI	3.227.000	
B) Costi diretti		
Personale	1.234.000	
Acquisizione di servizi e forniture	2.370.000	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	3.604.000	
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	549.000	
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	197.000	
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	13.000	
<i>AMMORTAMENTI</i>	4.000	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	763.000	
Totale ricavi (A)	3.227.000	
Totale costi (B+C)	4.367.000	
DIFFERENZA	-1.140.000	
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	1.140.000	
IMPORTO DA RICHIEDERE	1.140.000	

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 5/2023

Il giorno 11 ottobre 2023 alle ore 13:00 si è riunito, su convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma "Innova Camera" presso la sede di Via de' Burro n.147, per l'esame dei seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Esame del Preventivo Economico 2024
- 2) Verifica trimestrale di cassa
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| – Dott. Giuseppe Impellizzeri | - Presidente |
| – Dott.ssa Tiziana Strabioni | - Componente |
| – Dott. Andrea Bonelli | - Componente |

Partecipano alla seduta, il Direttore Generale Massimiliano Colella, il Dott. Mauro Grimani consulente fiscale dell'Azienda, il Dott. Alessandro Giuliani, la Sig.ra Monica Ferrini e il Rag. Piero Attiani.

Il Collegio dei revisori, convocato con nota prot. 1869 del 04/10/2023, procede con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

La documentazione relativa al Preventivo economico 2024 è stata trasmessa ai componenti del Collegio con mail del 3 ottobre 2023 e verrà sottoposta all'approvazione dell'Organo di Amministrazione convocato in data odierna alle ore 15.00.

Il Collegio procede con l'esame della documentazione e redige la relazione di propria competenza che viene allegata al presente verbale con lettera "A" per formarne parte integrante.

Alle ore 14.00, avendo esaurito la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno, il Collegio provvede ad esaminare il punto 2) come da separato verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Impellizzeri FIRMATO

Dott.ssa Tiziana Strabioni FIRMATO

Dott. Andrea Bonelli FIRMATO

ALLEGATO A

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA
SPECIALE INNOVA CAMERA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2024**

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2024 è redatto sulla base del regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, e della circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ai sensi dell'articolo 67 del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio della Camera di Commercio definisce annualmente le linee programmatiche dell'Azienda Speciale con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica. L'Azienda Speciale, sulla base di tali linee programmatiche definisce le iniziative ed i progetti che intende realizzare nel corso dell'anno e sulla base di questi viene determinato il contributo camerale da erogare alla stessa.

Al riguardo il Collegio prende atto che ad oggi la Camera di Commercio non ha ancora approvato la Relazione previsionale e programmatica. Il Direttore dell'Azienda riferisce al Collegio che le linee programmatiche sono state preventivamente concordate con la Camera di Commercio.

Sul punto il Collegio raccomanda, ai fini della predisposizione del preventivo economico, di seguire in futuro la procedura dettata dall'art. 67 del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio prende atto che, al fine della compilazione dell'allegato G del D.P.R. n. 254/2005, l'Azienda Speciale ha attuato la ripartizione per destinazione programmatica della spesa suddividendo l'attività in 3 linee di seguito specificate:

- 1) Linea A - Comunicazione
- 2) Linea B - Siti e servizi camerali
- 3) Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei

Con riferimento agli obiettivi generali e alle azioni previste per ciascuna linea di attività si rinvia alla Relazione illustrativa del Presidente allegata al preventivo.

Il Collegio inizia l'esame del preventivo economico 2024, che chiude in pareggio con un volume di attività previsto in € 7.161.000 e le cui risultanze sono riassunte nel seguente prospetto:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Preconsuntivo anno 2023	Preventivo Anno 2024	Variazione (VA)	Variazione (%)
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	1.517.000	1.826.000	309.000	20%
2) Altri proventi o rimborsi	500	1.000	500	100%
3) Contributi da organismi comunitari				
4) Contributi regionali o da altri enti pubb.	472.500	-	-472.500	-100%
5) Altri contributi	1.910.000	1.910.000	0	0%
6) Contributo della CCIAA	3.278.000	3.424.000	146.000	4%
TOTALE (A)	7.178.000	7.161.000	-17.000,00	-0,2%
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	25.000	25.000	0	0%
8) Personale	2.774.000	3.150.000	376.000	14%
<i>a) competenze al personale</i>	1.975.000	2.201.000	226.000	11%
<i>b) oneri sociali</i>	543.000	750.000	207.000	38%
<i>c) accantonamento al TFR</i>	256.000	199.000	-57.000	-22%
<i>d) altri costi</i>				
9) Funzionamento	346.000	352.000	6.000	2%
<i>a) prestazione servizi</i>	305.000	310.000	5.000	2%
<i>b) godimento di beni terzi</i>	6.000	7.000	1.000	17%
<i>c) oneri diversi di gestione</i>	35.000	35.000	0	0%
10) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000	7.000	3.000	75%
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	-	1.000	1.000	
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	4.000	6.000	2.000	50%
<i>c) svalutazione crediti</i>				
<i>d) fondi rischi ed oneri</i>				
TOTALE (B)	3.149.000	3.534.000	385.000	12%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	4.029.000	3.627.000	-402.000	-10%
TOTALE (C)	4.029.000	3.627.000	-402.000	-10%
TOTALE COSTI (B+C)	7.178.000	7.161.000	-17.000	-0,2%

ANALISI DEI RICAVI ORDINARI

Il totale dei ricavi ordinari previsti per l'esercizio 2024 risulta pari a € 7.161.000, in linea con il preconsuntivo 2023. Tali ricavi sono così suddivisi:

Proventi da servizi: € 1.826.000, sono totalmente legati alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della Linea C, di cui € 1.807.000 per progetti per l'innovazione ed € 19.000 per progetti europei. Nel complesso si rileva un incremento del 20% rispetto alla previsione di chiusura 2023.

Altri proventi o rimborsi: € 1.000 relativi a interessi attivi che si stima matureranno sul conto corrente bancario.

Altri contributi: € 1.910.000, relativi al contributo assegnato dalla CCIAA di Roma per le iniziative connesse all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025. Tali contributi sono appostati per € 510.000 sulla linea A (azioni ed eventi istituzionali) e per € 1.400.000 sulla linea C (progetti di innovazione) e sono relativi ai progetti "Turismo e Cultura" (€ 510.000 su Linea A ed € 525.000 sul Linea C) e "Doppia transizione: digitale ed ecologica" (€ 875.000 su Linea C).

Contributo CCIAA in conto esercizio: € 3.424.000, per la realizzazione del programma di attività e di iniziative rappresentate nella Relazione del Presidente.

Il Collegio evidenzia che il contributo camerale risulta in aumento del 4% rispetto al preconsuntivo 2023 (€ 3.278.000), ma coincidente con quanto assegnato all'Azienda nel preventivo economico 2023, dopo l'aggiornamento di bilancio approvato dall'Oda il giorno 8 maggio 2023 (€ 3.424.000).

Si riporta a seguire la distribuzione del contributo camerale per le diverse linee di attività:

Linea Attività	Previsione 2024
Linea A - Comunicazione	1.600.000
Linea B - Siti e Servizi Camerali	684.000
Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei	1.140.000
TOTALE	3.424.000

ANALISI DEI COSTI DI STRUTTURA

Il Collegio procede ad esaminare le singole voci di costo:

I costi di struttura pari a € 3.534.000 risultano così suddivisi:

- Organi istituzionali: € 25.000
- Personale: € 3.150.000
- Costi di funzionamento: € 352.000
- Ammortamenti e accantonamenti: € 7.000

Costi per Organi istituzionali: si riferiscono ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto degli importi definiti dal Decreto MISE 11/12/2019 e fissati dal Consiglio camerale con delibera n. 26 del 30.11.2020.

Costi per il personale: comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente considerato in 45 unità.

Sono stati inoltre stimati anche gli oneri (pari a € 20.000 circa) per la realizzazione di una forma di welfare integrativo e quelli da sostenere (pari a € 40.000 circa) per il possibile rinnovo del distacco della dipendente di CNA Lazio a favore della segreteria di Presidenza della CCIAA di Roma.

È stato infine previsto, così come nelle precedenti annualità, un importo di € 105.000 oltre oneri di legge per il piano degli incentivi 2024.

Il Collegio evidenzia che il costo del personale previsto per il 2024 è maggiore di € 376.000 rispetto al dato presente nel preconsuntivo 2023.

Ciò è dovuto principalmente ai seguenti motivi:

- presenza nella previsione 2024 dei costi relativi a due risorse che nel 2023 sono state assenti per maternità e congedi facoltativi;
- maggiori oneri per le nuove assunzioni (deliberazione OdA n.18 del 10 luglio 2023);
- oneri per realizzazione di una forma di welfare integrativo, che nel 2023 non è stata attivata.

Si precisa che, così come evidenziato nella Relazione illustrativa del Presidente, le nuove assunzioni rientrano nel Piano Triennale dei fabbisogni di Personale di Innova Camera 2023-2025 e rispettano il limite di spesa potenziale massima.

Costi di funzionamento: comprendono i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici e risultano in leggero aumento (+ € 6.000) rispetto al dato di preconsuntivo 2023.

Ammortamenti e accantonamenti: comprendono le quote annuali della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali acquisiti con risorse proprie dell'azienda, e iscritte nello stato patrimoniale. La voce è così suddivisa:

- € 1.000 per immobilizzazioni immateriali
- € 6.000 per immobilizzazioni materiali.

ANALISI DEI COSTI ISTITUZIONALI

La previsione dei costi istituzionali ammonta a € 3.627.000 e mostra un decremento del 10% (- € 402.000) rispetto al dato di preconsuntivo 2023. Tali costi sono relativi alla realizzazione del programma di attività e di iniziative così come specificato nella Relazione illustrativa del Presidente.

Si riporta a seguire la distribuzione dei costi istituzionali per le diverse linee di attività:

Linea Attività	Previsione 2024
Linea A - Comunicazione	1.237.000
Linea B - Siti e Servizi Camerali	20.000
Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei	2.370.000
TOTALE	3.627.000

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO

Il dettato dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al funzionamento dell'A.S., e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Il Collegio prende atto della ripartizione dei costi strutturali riportata nella Relazione del Presidente che evidenzia quanto segue:

➤ Costo strutturale del personale	€	1.145.000,00
➤ Organi istituzionali	€	25.000,00
➤ Funzionamento	€	352.000,00
➤ Ammortamenti	€	7.000,00

Il totale dei "costi di struttura" è pari ad € 1.529.000, mentre le risorse proprie ammontano ad euro 1.826.000, e si configura pertanto una totale copertura di tali costi.

* * * *

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, ritiene che il documento di Bilancio presentato sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005 e alle indicazioni di cui alle Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C/2007 e n. 3622/C del 5 febbraio 2009, e che lo stesso - per quanto è stato possibile accertare mediante l'esame della documentazione ricevuta - risulta attendibile e coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda.

Il Collegio dei revisori esprime pertanto il proprio **parere favorevole** all'approvazione del Preventivo Economico presentato per l'esercizio 2024.

Roma, 11 ottobre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Impellizzeri FIRMATO

Dott.ssa Tiziana Strabioni FIRMATO

Dott. Andrea Bonelli FIRMATO



BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2024

AZIENDA SPECIALE SVILUPPO E TERRITORIO - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024

(All. G. AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO ANNO 2024	AREA SVILUPPO (Internazionalizzazio ne, Filiere, Marketing Territoriale) (A1)	SVILUPPO (Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto internazionalizzazione)	COESIONE TERRITORIALE (Relazioni istituzionali, Studi e osservatori, monitoraggio attività legislativa)	Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione	TOTALI
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	100.000	100.000				100.000	100.000
2) Altri proventi o rimborsi	300	300	77	0	14	209	300
3) Contributi da organismi comunitari	80.000	80.000	80.000	0		0	80.000
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0				0	0
5) Altri contributi	555.000	555.000		555.000		0	555.000
6) Contributo della Camera di commercio	2.100.000	2.100.000	1.485.391		386.609	228.000	2.100.000
Totale (A)	2.835.300	2.835.300	1.565.468	555.000	386.623	328.209	2.835.300
B) COSTI DI STRUTTURA							0
7) Organi istituzionali	15.300	18.320	9.870	4.191	2.569	1.690	18.320
8) Personale	1.125.300	1.120.830	641.805	162.760	146.217	170.048	1.120.830
a) competenze al personale	789.661	786.524	449.723	113.956	102.439	120.407	786.524
b) oneri sociali	257.858	256.834	147.356	37.440	33.584	38.454	256.834
c) accantonamento al fondo TFR	77.781	77.472	44.727	11.364	10.194	11.187	77.472
d) altri costi				0	0	0	0
9) Funzionamento	338.000	333.150	179.483	76.219	46.715	30.733	333.150
a) prestazione servizi	293.000	288.150	155.239	65.924	40.405	26.582	288.150
b) godimento beni di terzi	25.000	25.000	13.469	5.720	3.506	2.306	25.000
c) oneri diversi di gestione	20.000	20.000	10.775	4.576	2.804	1.845	20.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	8.000	8.000	4.310	1.830	1.122	738	8.000
a) immobilizzazioni materiali	6.000	6.000	3.232	1.373	841	554	6.000
b) immobilizzazioni immateriali	2.000	2.000	1.077	458	280	185	2.000
c) svalutazione crediti	0	0				0	0
d) fondi rischi e oneri	0	0				0	0
Totale (B)	1.486.600	1.480.300	835.468	245.000	196.622	203.209	1.480.300
C) COSTI ISTITUZIONALI							0
11) Spese per progetti e iniziative	1.348.700	1.355.000	730.000	310.000	190.000	125.000	1.355.000
Totale (C)	1.348.700	1.355.000	730.000	310.000	190.000	125.000	1.355.000
Totale costi (B+C)	2.835.300	2.835.300	1.565.468	555.000	386.623	328.209	2.835.300

Il Presidente dell'Azienda Speciale
 Sviluppo e Territorio
 F.TO Lorenzo Tagliavanti

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti		0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	80.000	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	77	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	80.077	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	558.371	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	4.849	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	4.849	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	9.116	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	3.879	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	1.455	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	5.818	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	970	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	2.909	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	12.122	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	970	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	4.655	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	1.939	0	0	0	0	0	0	0
Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	1.455	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	1.939	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anticorruzione)	2.424	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	970	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	7.273	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	1.067	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	970	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	242	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	3.879	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	33.772	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	16.001	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	1.455	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	14.546	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	194	0	0	0	0	0	0	0
Canone noleggio e spese di locomozione	12.122	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio (ISDACI, ISPRAMED, ecc.)	485	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	2.424	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliant	2.424	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	1.939	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	1.455	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	970	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istitut.)	730.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	1.449.905	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	83.435	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	9.870	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	17.948	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	4.310	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	115.563	0	0	0	0	0	0	0
totale ricavi (A)	80.077	0	0	0	0	0	0	0
totale costi (B+C)	1.565.468	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	1.485.391	0	0	0	0	0	0	0

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti		0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	141.601	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	2.059	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	2.059	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	3.871	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	1.647	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	618	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	2.471	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	412	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	1.235	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	5.148	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	412	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	1.977	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	824	0	0	0	0	0	0	0
Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	618	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	824	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anticorruzione)	1.030	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	412	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	3.089	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	453	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	412	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	103	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	1.647	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	14.341	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	6.795	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	618	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	6.177	0	0	0	0	0	0	0
Adimanzione registri e libri contabili	82	0	0	0	0	0	0	0
Canone noleggio e spese di locomozione	5.148	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio (ISDACI, ISPRAMED, ecc.)	206	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	1.030	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliant	1.030	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	824	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	618	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	412	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istituz.)	310.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	520.198	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	21.159	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	4.191	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	7.622	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	1.830	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	34.802	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	555.000	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI CONTRIBUTI CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	555.000	0	0	0	0	0	0	0

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti		0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	14	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	14	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	127.209	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	1.262	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	1.262	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	2.373	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	1.010	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	379	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	1.514	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	252	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	757	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	3.155	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	252	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	1.212	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	505	0	0	0	0	0	0	0
Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0							
Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	379	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	505	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anticorruzione)	631	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	252	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	1.893	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	278	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	252	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	63	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	1.010	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	8.790	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	4.165	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	379	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	3.786	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	50	0	0	0	0	0	0	0
Canone noleggio e spese di locomozione	3.155	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio (ISDACI, ISPRAMED, ecc.)	126	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	631	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliant	631	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	505	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	379	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	252	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti		0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istitut.)	190.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	359.252	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	19.008	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	2.569	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	4.671	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	1.122	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	27.370	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	14	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	386.622	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	386.608	0	0	0	0	0	0	0

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2024	S.A.L. 30.06.2024	CONSUNTIVO 30.06.2024	S.A.L. 30.09.2024	CONSUNTIVO 30.09.2024	S.A.L. 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2024
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	100.000	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi		0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	209	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	100.209	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	147.942	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	830	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	830	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	1.561	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	664	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	249	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	996	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	166	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	498	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	2.076	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	166	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	797	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	332	0	0	0	0	0	0	0
Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0							
Spese per realizzazione e stampa (o contributo stampa) pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	249	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	332	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governativi (sicurezza sul lavoro, adempimenti trasparenza e anticorruzione)	415	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	166	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	1.245	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	183	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	166	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	42	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	664	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	5.783	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	2.740	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	249	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	2.491	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	33	0	0	0	0	0	0	0
Canone noleggio e spese di locomozione	2.076	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione e rimborsi spese viaggio (C.C.I.A.A. - IORRAMEO - 2024)	83	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	415	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliant	415	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	332	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	249	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	166	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti		0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istitut.)	125.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	300.602	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	22.106	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	1.690	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	3.073	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	738	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	27.608	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	100.209	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	328.209	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	228.000	0	0	0	0	0	0	0



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ANNO 2024

LINEE STRATEGICHE PER L'ESERCIZIO 2024

La Camera di Commercio di Roma, con delibera n. 146 del 17 ottobre 2022, ha approvato il disegno di riorganizzazione del sistema camerale regionale allo scopo di garantire la continuità nelle funzioni presidiate dalla disciolta Unioncamere Lazio, per rafforzare le potenzialità del sistema economico e intervenire in maniera più efficiente ed efficace nei servizi resi a favore delle imprese di Roma e provincia e dell'intera regione Lazio.

La riorganizzazione ha comportato, oltre al mutamento della denominazione dell'Azienda (ex Arbitra Camera) in **Sviluppo e Territorio**, l'ampliamento delle attività e una nuova dotazione organica funzionale a svolgere i compiti che le sono affidati.

L'obiettivo che la Camera si propone, attraverso il lavoro di Sviluppo e Territorio, è di rafforzare le potenzialità del sistema camerale del Lazio e intervenire in maniera più efficiente ed efficace nei servizi resi, non solo a favore delle imprese di Roma e provincia, ma ampliando la propria *mission* istituzionale, secondo il dettato normativo, per le imprese dell'intero territorio regionale.

Le attività principali che l'Azienda è chiamata a svolgere riguardano la preparazione delle imprese ai mercati internazionali e, in generale, la promozione del territorio, in un'ottica di valorizzazione delle filiere produttive e l'attività di conciliazione e di arbitrato.

Il 2023 è stato l'anno di avvio del progetto di riorganizzazione e progettazione delle attività per rispondere agli obiettivi definiti nel Regolamento di organizzazione, che si seguito vengono sintetizzati:

- realizzare iniziative a favore delle imprese volte a promuovere e sostenere la preparazione ai mercati internazionali e i processi di internazionalizzazione e di integrazione comunitaria delle imprese e dei territori, assicurando un collegamento con enti e organismi competenti secondo la normativa vigente;
- realizzare iniziative volte alla promozione, conoscenza e diffusione delle attività e delle risorse legate al settore del turismo, in collaborazione con enti e organismi competenti, nonché alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi delle imprese del territorio, anche attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, esposizioni di settore, *incoming*, *workshop*, nel rispetto della normativa vigente;
- svolgere funzioni di monitoraggio e osservatorio dell'economia regionale e dell'attività legislativa della Regione in materia economica, nonché delle principali novità legislative di interesse per le Camere di Commercio del Lazio e per il sistema delle imprese del territorio, partecipare a incontri, tavoli, audizioni e dibattiti pubblici e/o proporre soluzioni strategico-programmatorie o, se del caso, proposte di legge e/o di emendamenti a leggi;



- realizzare le attività ad essa delegate o affidate dalla Camera di Commercio di Roma, ivi inclusa la concessione ed erogazione di contributi, nonché dalle altre Camere di Commercio del Lazio, anche quale strumento operativo e/o di attuazione di accordi di collaborazione fra le suddette Camere o fra esse e altre Amministrazioni, e, segnatamente, la Regione Lazio;
 - assumere ogni altra iniziativa necessaria per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività, anche attraverso pubblicazioni, studi, seminari, congressi ed incontri.
- Per la realizzazione delle attività istituzionali, l'Azienda può concludere convenzioni, accordi e protocolli d'intesa, partecipare a progetti nazionali, comunitari ed internazionali, nonché beneficiare di incentivi e finanziamenti, agendo in autonomia e/o quale strumento operativo ed esecutivo della Camera di Commercio di Roma, anche al di fuori del proprio ambito di competenza territoriale, sempreché la sua azione abbia positive ricadute a favore del sistema delle imprese del territorio. Ciò anche sviluppando specifiche progettualità finalizzate all'ottenimento di finanziamenti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, partecipando a bandi regionali, nazionali e comunitari in partenariato con altri enti pubblici e/o privati, nazionali ed internazionali, in qualità di capofila o di partner.

In relazione al lavoro avviato nel 2023, il programma di attività per il 2024 vedrà l'Azienda impegnata a garantire una continuità alle azioni già avviate, che sarà necessario consolidare, unitamente ad altre da sviluppare, e proseguirà nel dare attuazione alle linee di indirizzo assegnate dalla Giunta della Camera di Commercio di Roma sulla base delle seguenti Aree di intervento strategiche:

- **AREA SVILUPPO** al cui interno sono declinate le seguenti linee di lavoro:
 - Internazionalizzazione
 - Filiere
 - Marketing Territoriale
- **AREA COESIONE TERRITORIALE** al cui interno sono declinate le linee di lavoro:
 - Relazioni istituzionali
 - Studi e Osservatori
 - Monitoraggio attività legislativa Regione Lazio
- **AREA ARBITRATO E CONCILIAZIONE** al cui interno sono declinate le linee di lavoro
 - Arbitrati
 - Conciliazioni e Mediazione

Nota esplicativa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2024, è stato predisposto nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X - *Le Aziende Speciali* (articoli 65-73).

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali).

Complessivamente, le previsioni per l'esercizio 2024 possono così riassumersi:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	100.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	300,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	80.000,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	0,00
	5)	Altri contributi	€	555.000,00
	6)	Contributo della Camera di commercio	€	2.100.000,00
		TOTALE (A)	€	2.835.300,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	7)	Organi istituzionali	€	18.320,00
	8)	Personale	€	1.120.830,00
	9)	Funzionamento	€	333.150,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	8.000,00
		TOTALE (B)	€	1.480.300,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	1.355.000,00
		TOTALE (C)	€	1.355.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	2.835.300,00

Procedendo con l'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di € **2.835.300** così ripartito:

A.1 Proventi da servizi

Il totale previsto dei Proventi da servizi è pari ad € **100.000**, come di seguito dettagliato:

A.1.1 – Proventi per servizi di arbitrato

Tale voce comprende le entrate che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Stante la difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, l'importo è stato stimato prendendo come riferimento i trend osservati negli ultimi esercizi, e comprende sia i procedimenti arbitrali iniziati nel 2023 e che si concluderanno nel 2024, che quelli che verranno depositati nel corso del prossimo esercizio. Ribadendo il carattere di grande aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad € **20.000**, importo invariato rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio 2023.

A.1.2 – Proventi per servizi di mediazione

Si stima che i proventi derivanti dalla gestione del servizio di mediazione si possano attestare, per l'esercizio 2024, su un importo pari ad € **80.000**.

A.2 Altri proventi o rimborsi

Il totale degli Altri proventi o rimborsi previsto è pari ad € **300** come di seguito dettagliato:

A.2.1 – Interessi attivi bancari

Tale voce, stimata in **€ 100** invariata rispetto al previsionale 2023 dato il quasi totale azzeramento degli interessi attivi sui depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Bari, istituto cui è attualmente affidato il servizio di tesoreria.

A.2.2 – Rimborso spese da clienti

Per quanto concerne le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) è stata confermata l'apposita posta di entrata, stimata in **€ 200**.

A.3 Contributi da organismi comunitari

Si tratta di un contributo europeo pari ad **€ 80.000** derivante dalla implementazione del progetto Enterprise Europe Network che ufficialmente dal 2023 vede l'ingresso quale partner di Sviluppo e Territorio. Il progetto terminerà nel mese di giugno 2025. Si tratta di una rete di oltre 500 punti informativi cofinanziati dall'Unione Europea. La rete EEN, voluta dalla Commissione Europea per aiutare le PMI a sviluppare il loro potenziale innovativo e a sensibilizzarle sulle politiche europee, si pone come rete unica al servizio delle imprese e dei ricercatori coniugando competenze e professionalità.

A.5 – Altri contributi della Camera di commercio per finanziamento programmi finanziati con l'aumento, per gli esercizi 2023-2025 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%

A.5.1 Area "SVILUPPO Internazionalizzazione" Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. € 555.000

A.6 – Contributo della Camera di commercio per programmi di attività aziendale

Per il 2024 il contributo previsto da richiedere alla Camera di commercio di Roma, per programmi di attività aziendale, è pari ad **€ 2.100.000**.

Tale voce, necessaria a finanziare il programma di attività aziendale, è così suddivisa:



A.6.1 Area "SVILUPPO"	"	€ 1.485.391
A.6.2 Area "COESIONE TERRITORIALE"		€ 386.609
A.6.3 Area "AMMINISTRAZIONE E PROCEDIMENTI ARBITRATO E MEDIAZIONI"		€ 228.000
TOTALE		€ 2.100.000,00

Si fa presente che sull'intero contributo erogato dalla Camera di Commercio viene applicata una ritenuta d'acconto pari al 4%, come peraltro precisato dalla nota della stessa C.C.I.A.A. di Roma del 15/06/2006 (prot. 0235573), con cui si comunicava che il *Comitato di esperti* riunito per valutare l'impatto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37 del 23/03/2005 sulla gestione delle Aziende Speciali concludeva che l'attività esercitata dall'Azienda poteva essere considerata "esclusivamente commerciale", e quindi il contributo erogato dalla Camera di Commercio avrebbe dovuto essere assoggettato interamente a ritenuta del 4% (vedasi anche il parere dell'Agenzia delle Entrate prot. 2006/99680 del 3 luglio 2006 riguardante la "Rilevanza reddituale dei contributi", in risposta all'interpello n. 954-161/2006 del Ministero delle Attività Produttive).

COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA

Il totale complessivo del Cap. B è di **€ 1.480.300** così ripartito:

B.7 Organi istituzionali

Il totale del capitolo è pari ad **€ 18.320**.

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio", entrato in vigore il 10 dicembre 2016, prevede (comma 2-bis dell'art. 4-bis della legge 590/1993 così come modificata dal decreto legislativo n. 219/2016) che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori siano gratuiti. Per il Collegio dei Revisori l'ammontare delle indennità annuali è pari a € 15.300,00 così suddiviso € 5.700 per il Presidente ed in € 4.800 per ciascun Componente effettivo. (Deliberazione Consiglio Camerale n. 7 del 31 marzo 2023, in base al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019).

È stata prevista anche una voce riguardante le indennità di missione, compresi i rimborsi chilometrici o le spese che i componenti degli Organi istituzionali potranno sostenere per partecipare ad eventi in rappresentanza di Sviluppo e Territorio. L'importo previsto in bilancio è pari ad **€ 1.500**.

È stata infine prevista anche una voce che riguarda i contributi previdenziali. Si tratta della voce di costo riguardante l'onere, a carico dell'Azienda, relativo alla quota parte dei contributi previdenziali dovuti sui compensi erogati ai professionisti e ai soggetti che si configurano come collaboratori coordinati e continuativi senza vincolo di subordinazione, i cui redditi vengono assimilati a quelli di lavoro dipendente e per i quali, quindi, viene emesso un cedolino paga. La somma stanziata è pari a **€ 1.520**.

B.8 Personale

Il totale del capitolo è pari ad **€ 1.120.830**.

La stima delle competenze al personale, che fa riferimento alla consistenza dell'organico per l'anno 2024, è comprensiva degli scatti di anzianità, degli incrementi relativi al rinnovo del C.C.N.L. Dirigenti Commercio e dell'ipotetico incremento derivante dalla rivalutazione del T.F.R..

Dal 1° settembre 2023 un'unità di personale di 2° livello è transitata con l'istituto della mobilità in un'altra amministrazione, si è comunque mantenuta la previsione di costo per un'unità del medesimo livello.

Il Personale attualmente in servizio viene di seguito elencato:

- ❖ n.1 Dirigente a tempo indeterminato, del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 2 impiegati a tempo indeterminato, livello Quadro del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 4 impiegati a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 7 impiegati a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 2 impiegati a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegati a tempo indeterminato, V° livello del C.C.N.L. Commercio

Comprende stipendi e straordinari, attualizzati al 2024, per un importo pari ad **€ 786.524**.

Il costo stimato relativo agli oneri sociali ed assicurativi è di **256.834**.

Si prevede poi un accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto pari ad **€ 77.472**.

Lo stanziamento del costo del personale è comprensivo della quota degli incentivi stimato in **€ 23.500.**

B.9 Funzionamento

I costi di funzionamento previsti per l'esercizio 2024 ammontano in tutto ad **€ 333.150.**

Si descrivono di seguito, brevemente, alcune delle voci che costituiscono il capitolo:

B.9.a PRESTAZIONE SERVIZI

La voce presenta un totale previsionale complessivo di **€ 288.150.**

Si elenca, di seguito l'importo per ciascuna voce di bilancio:

- Assistenza amministrativa fiscale aziendale: per gli adempimenti di natura amministrativa e fiscale, è previsto un importo pari ad € 10.000;
- Gestione processi retributivi e attività strumentali all'amministrazione del personale: per la fornitura dei servizi connessi alla gestione dei processi retributivi (del personale e dei collaboratori per i quali si redige un cedolino paga), nonché per le varie attività di assistenza in materia giuslavoristica e contrattuale, si prevede un costo annuo di € 10.000;
- Assistenza legale € 18.800;
- Telefoniche € 8.000;
- Postali e valori bollati € 3.000;
- Assicurazione: l'importo previsto in bilancio ammonta ad € 12.000 e comprende la polizza a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività di mediazione (obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 180/2010) e di arbitrato, la quota parte delle polizze assicurative (All Risks e R.C.T./O sui locali e le attrezzature) stipulate direttamente dalla Camera di Commercio di Roma e le coperture assicurative per il personale previste dal CCNL Commercio Terziario;
- Consumo acqua € 2.000;
- Consumo energia elettrica € 6.000;
- Pulizia locali € 25.000;
- Trasporti e spedizioni € 2.000;
- Manutenzione attrezzature proprie: l'importo, stimato in € 9.600 riguarda la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dell'Azienda, da effettuarsi attraverso contratti di assistenza tecnica;
- Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A. € 4.000;

- Rappresentanza € 3.000;
- Acquisto software (durata < 1 anno) il costo si riferisce all'acquisto di licenze d'uso per software che esaurisce la sua utilità nell'arco dell'esercizio. La previsione per il 2024, stimata in € 4.000;
- Assistenza adempimenti governance (R.S.P.P., privacy, trasparenza e anticorruzione) € 5.000;
- Oneri bancari e commissioni pagamenti POS € 2.000;
- Vigilanza € 15.000;
- Gestione e manutenzione posta elettronica € 2.200;
- Gestione informatica del servizio di mediazione: la voce riguarda la gestione informatica delle procedure di mediazione amministrate dall'Azienda e la contestuale creazione del relativo data base, che consente di consultare tali dati anche a fini statistici. Il software, denominato ConciliaCamera, è fornito da InfoCamere-Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni. Il costo del servizio comprende una quota fissa (canone annuo) ed una variabile, legata al numero delle domande inserite. Il costo stimato è pari ad € 2.000;
- Servizi accessori di mediazione e arbitrato € 500;
- Gestione e manutenzione sito internet € 8.000;
- Prestazioni di servizi vari: lo stanziamento previsto accoglie tutte quelle voci di spesa di beni non inventariabili necessari allo svolgimento delle attività. Il costo totale previsto ammonta ad € 69.651;
- Buoni pasto € 33.000;
- Missioni personale dipendente € 3.000;
- Formazione personale € 30.000;
- Vidimazione registri e libri contabili € 400.

B.9.b GODIMENTO BENI DI TERZI

Lo stanziamento pari a € **25.000** recepisce i costi relativi ad eventuali canoni passivi, alle spese di locomozione (taxi, noleggio auto aziendale) e altri costi afferenti a tale voce.

B.9.c ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce presenta un totale previsionale complessivo di € **20.000**.

Si elenca, di seguito l'importo per ciascuna voce di bilancio:

- Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio € 1.000;

- Cancelleria - materiali – attrezzature d'ufficio € 5.000;
- Stampati e depliant € 5.000;
- Imposte e tasse: riguarda i costi che l'Azienda dovrà sostenere essenzialmente per il pagamento di imposte e tasse (IRES, Imposta Redditi Società), ammonta ad € 4.000;
- Spese per l'emeroteca/abbonamenti € 3.000: copre i costi relativi all'acquisto di libri e pubblicazioni necessari all'aggiornamento della biblioteca dedicata alle A.D.R. e quelli degli abbonamenti a banche dati giuridiche on line ed a periodici e quotidiani funzionali alle attività dell'Azienda;
- Altri costi e spese di gestione € 2.000.

I costi di funzionamento relativi al consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, alla pulizia dei locali ed al servizio di vigilanza vengono anticipati dalla Camera di Commercio di Roma, che si occupa della stipula dei relativi contratti.

B.10 Ammortamenti

I costi previsti per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza dell'esercizio 2024 ammontano ad **€ 8.000**.

Si evidenzia infine che, con riferimento al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", il Ministero dello Sviluppo Economico ha diffuso la già citata Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 secondo la quale il disposto di tale comma *"deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura"* e dà una definizione di questa grandezza (i costi di struttura): *"...si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di*

progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i "costi di struttura" siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei "costi istituzionali" devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata".

Pertanto, in ottemperanza alla Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico ed al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei costi e dei ricavi che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura" così come definiti dalla Circolare:

RICA VI		COSTI	
Risorse proprie	180.300	Costi di struttura indiretti	205.343
CONTRIBUTO CCIAA IN CONTO ESERCIZIO	2.100.000	COSTI DI STRUTTURA DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI NATURA ISTITUZIONALE	1.274.957
ALTRI CONTRIBUTI CCIAA IN CONTO ESERCIZIO PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE	555.000		
		COSTI ISTITUZIONALI	1.355.000
TOTALE A PAREGGIO	2.835.300		2.835.300

Per l'esercizio 2024 la quota di copertura dei **costi strutturali indiretti** con le **risorse proprie** risulterà così essere del 87,80%.

Il dettaglio dei costi di struttura indiretti, trasferiti all'interno delle iniziative e dei progetti contenuti nel "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" del prospetto del

Preventivo economico 2024, perché da sostenere per realizzare questi progetti ed iniziative, è il seguente:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2024	COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI (non imputabili a Iniziativa o Progetti)
ORGANI ISTITUZIONALI		18.320
PERSONALE		145.708
FUNZIONAMENTO		33.315
AMMORTAMENTI		8.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI		205.343

C) COSTI ISTITUZIONALI

C.11	Spese per progetti e iniziative
------	---------------------------------

Il programma di attività per l'esercizio previsionale 2024 è organizzato in base Aree di Attività così come definite dal nuovo assetto organizzativo dell'Azienda Speciale, e viene illustrato in relazione ai singoli Format di spesa allegati al Bilancio

- **AREA SVILUPPO Format A.1:**
- **AREA SVILUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE Format A 1.1** *"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." (Progetto Internazionalizzazione).*
- **AREA COESIONE TERRITORIALE Format A2**
- **AREA RBITRATO E CONCILIAZIONE Format A3**

FORMAT A. 1 AREA SVILUPPO

A) Filiere Produttive Partecipazione a Fiere e promozione Concorsi/Selezione di prodotti

Nell'ambito di questa linea di attività, Sviluppo e Territorio si pone come finalità principale la promozione e la valorizzazione delle filiere produttive di Roma e della regione Lazio. Tale attività si eserciterà attraverso la partecipazione a fiere, eventi e l'organizzazione di momenti promozionali che accrescano la qualità e la conoscenza delle produzioni di eccellenza dei territori. Alcuni esempi sono rappresentati dalla filiera agroalimentare, da quella del turismo,



da quella dell'aerospazio, solo per citarne alcuni.

In questo contesto verranno promosse fiere di settore, eventi di promozione e valorizzazione delle produzioni di eccellenza della regione quali ad esempio i Concorsi Premio Roma (oli, birre, vino, formaggi, cereali), realizzati, anche in collaborazione con Agrocamera, che sono diventati momenti importanti per le imprese di valorizzazione delle loro produzioni.

Costo diretto previsionale 350.000

B) Progetto Europa: Enterprise Europe Network

Sviluppo e Territorio è dal settembre 2023 ufficialmente membro ufficiale della rete europea Enterprise Europe network. Questo è stato il risultato di un importante lavoro condotto nel corso dell'anno allo scopo di assicurare il subentro di Sviluppo e Territorio quale partner della rete in sostituzione della liquidata Unione regionale.

Il processo e, tutto l'articolato iter amministrativo, è stato completato con successo e questo consentirà a Sviluppo e Territorio di entrare, dopo questa necessaria ed impegnativa fase amministrativa/contrattuale, nel vivo dell'operatività nel 2024.

Enterprise Europe Network è progetto europeo cofinanziato dalla Commissione europea per offrire alle imprese servizi di informazione, formazione, assistenza tecnica sulle tematiche legate agli affari europei. L'Azienda fa parte di un network che nel Lazio vede la partecipazione anche del CNR, in qualità di coordinatore, Apre, Lazio Innova, Confcommercio, Tor Vergata. Per consentire la più ampia diffusione delle informazioni prenderà avvio una News Letter quindicinale, dedicata alle tematiche europee e alle opportunità per le imprese.

Costo diretto previsionale € 100.000,00

C) Linea Marketing Territoriale Workshop internazionali

Il tema del marketing territoriale e dell'attrazione del territorio regionale rientra tra le priorità istituzionali dell'attività dell'Azienda. Favorire gli *incoming* per consentire l'incontro tra la domanda e l'offerta territoriale sono azioni strategiche per il sistema delle imprese. Si tratta, infatti, di un ulteriore importante risvolto del processo di internazionalizzazione richiamato nelle premesse. In questo contesto, l'Azienda si adopererà per la promozione e organizzazione di iniziative quali *incoming* e workshop di richiamo internazionali.

Costo diretto previsionale 280.000,00

Totale costo diretto previsionale € 730.000,00

FORMAT A 1.1 AREA SVILUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE *“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.” (Progetto Internazionalizzazione)*

In linea con le previsioni governative, si rende necessario rafforzare nel nostro Paese il presidio territoriale di prima informazione e assistenza tecnica alle imprese potenzialmente interessate ad affrontare i mercati esteri. In tale contesto, le Camere di Commercio sono state individuate dal Governo quali punti di prossimità delle imprese, *Hub* naturali di vicinanza ed interlocuzione con il sistema delle imprese.

In materia di internazionalizzazione delle imprese, l'intervento dell'Azienda Speciale si inserisce in armonia con gli orientamenti generali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in collaborazione con il sistema camerale nazionale ed internazionale e con gli altri Organismi preposti.

Questa linea di intervento sarà rafforzata alla luce dell'assegnazione all'Azienda, da parte della Camera di commercio di Roma, della gestione del progetto *“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.” (Progetto Internazionalizzazione)* finanziato attraverso l'incremento del 2,5% del diritto annuale.

Il progetto è volto a rafforzare la presenza all'estero delle imprese attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di *business* nei mercati già serviti e nello *scouting* di nuovi mercati, ovvero avviando all'export le imprese attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette “potenziali esportatrici”) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. L'export è, infatti, uno dei principali *driver* individuati per la ripartenza, soprattutto se combinato con la leva del digitale, con riferimento sia al processo produttivo, sia alla modalità di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

Nell'ambito di questa linea di attività Sviluppo e Territorio proseguirà lo sviluppo delle seguenti principali iniziative progettuali quale lo Sportello Internazionalizzazione.

Si tratta di un punto informativo e di assistenza tecnica per le MPMI sulle modalità di accesso ai mercati esteri, con particolare riferimento alle opportunità di affari presenti per le imprese di Roma e del Lazio. Si tratta di un servizio tecnico di assistenza alle imprese sui quesiti relativi alle tecniche di spedizione, di commercializzazione, alla contrattualistica internazionale e, in generale, su tutti i temi legati alle varie fasi organizzative di costruzione di un percorso di internazionalizzazione.

Le attività dello Sportello internazionalizzazione includono percorsi di formazione per le imprese e *check up* per l'export.

Le attività di internazionalizzazione prevedono anche un rafforzamento dei rapporti con il sistema delle Ambasciate presenti a Roma allo scopo di favorire momenti di

approfondimento e incontri con le delegazioni estere di imprese in visita presso la città di Roma.

Le attività saranno realizzate anche attraverso forme di partenariato con ICE, SACE, SIMEST, ed altri organismi preposti ai processi di internazionalizzazione delle PMI.

Si prevede di potenziare e rafforzare la collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero. In particolare, proseguirà il progetto, avviato nel 2023, "Desk Canada" promosso in collaborazione con la Camera di Commercio italiana in Ontario, finalizzato a fornire informazioni sulle opportunità per le imprese di Roma e del Lazio sul mercato canadese. Saranno realizzati *webinar*, *matchmaking* fra imprese e approfondimenti di settore.

Totale costo diretto previsionale € 310.000

FORMAT A. 2 AREA COESIONE TERRITORIALE

All'interno di questa area, di attività, Sviluppo e Territorio realizzerà i seguenti progetti:

1. Linea Studi e ricerche.

A) Analisi congiunturale

Questo progetto si inserisce nelle attività di cui all'art 6, comma 1 ter della L. n. 580 del 1993, come successivamente modificata ed integrata, tra le funzioni assegnate alle Unioni regionali per lo svolgimento delle funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia.

La Camera capoluogo di regione, in assenza dell'Unione regionale, esercita tali funzioni. Il progetto di Analisi congiunturale mira a offrire una base conoscitiva idonea a valutare l'andamento dei principali settori produttivi e a supportare imprese e istituzioni nella programmazione sociale, economica e territoriale del Lazio.

L'indagine congiunturale consente di avere un quadro dell'economia locale attraverso l'analisi dei dati sull'andamento delle principali dinamiche aziendali di breve e medio periodo, il monitoraggio delle *performance* delle imprese dei principali settori produttivi e la misurazione delle variazioni di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni sul piano congiunturale, tendenziale e previsionale.

B) Relazione sulla situazione economica del Lazio.

Il Rapporto vuole fornire uno strumento conoscitivo per la lettura e l'interpretazione dei processi economici in atto a Roma e nella regione, basandosi sia sull'analisi degli indicatori statistici ed economici del tessuto imprenditoriale che sull'analisi qualitativa delle diverse dinamiche caratterizzanti il territorio.



L'analisi si sviluppa cercando di individuare i segnali e le opportunità per consolidare la ripresa del sistema economico nei prossimi anni, senza però tralasciare riflessioni sulle criticità da affrontare.

I lavori per la realizzazione di ogni rapporto hanno durata annuale e prendono in considerazione sia i dati a consuntivo dell'anno precedente che alcuni dati di andamento e di previsione per l'anno in corso.

C) Relazione al Parlamento

Sulla scia delle attività di rappresentanza istituzionale del sistema camerale, attività dell'Unione regionale, oggi in capo alla Camera capoluogo di regione, nel corso dell'anno l'Azienda Speciale è chiamata a realizzare la "Relazione Generale Annuale sulle Attività del Sistema delle Camere di Commercio del Lazio", ex art. 37 D.lgs. 112/98 e art. 5 bis L. 580/1993, come confermato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, di Riforma delle Camere di Commercio.

D) Osservatorio legislativo regionale

L'attività si configura in un monitoraggio dei principali provvedimenti regionali che incidono sui temi di interesse del territorio e delle imprese. Tale azione si concretizzerà in contatti e incontri con il legislatore regionale, nonché nella promozione di proposte di legge ed emendamenti a proposte di legge o leggi in vigore.

Totale costo diretto previsionale € 190.000

FORMAT A. 3 AREA ARBITRATO E CONCILIAZIONE

Amministrazione dei procedimenti di Arbitrato e di Mediazione

L'Azienda continuerà a svolgere la propria attività di Organismo di mediazione e gestione degli Arbitrati. Sul versante delle Mediazioni, si proseguirà il lavoro monitorando le novità che saranno introdotte in relazione al processo di riforma in atto D.lgs. 10.10.2022 n. 149 recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, si assisterà ad un processo di riorganizzazione che determinerà anche un impatto sulle attività.

In particolare, il decreto include una più estesa applicabilità dell'istituto della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, prevedendo il ricorso obbligatorio alla mediazione in via preventiva in materia di contratti di associazione in partecipazione, consorzio, *franchising*, opera, rete, somministrazione, società di persone, subfornitura.

Pertanto, nel corso dell'anno 2024 l'Azienda provvederà ad aggiornare l'offerta dei servizi sulla base dell'evoluzione delle misure ordinamentali in materia di giustizia alternativa o complementare.

Con particolare riferimento alla gestione delle procedure di mediazione e arbitrato, l'Azienda continuerà a offrire ad imprese, consumatori, cittadini e professionisti oltre allo spazio reale di confronto e negoziazione, anche la possibilità della mediazione *on line* con deposito della domanda via Pec o tramite la piattaforma ConciliaCamera, secondo le prescrizioni della normativa tecnica in materia.

Per quanto sopra evidenziato, pertanto, il piano delle attività per l'anno 2024 prevede quale attività progettuale lo svolgimento del seguente progetto

L'Azienda garantirà i suoi servizi all'utenza cercando di favorire strumenti, anche innovativi e di digitalizzazione, che agevolino e semplifichino la gestione delle procedure.

Si proseguirà con l'importante lavoro di coordinamento del lavoro dei mediatori.

Sarà assicurato un presidio costante delle novità legislative che interessano la materia e si monitorerà l'impatto che la riforma avrà nell'organizzazione del lavoro.

Al fine di raggiungere questi risultati, occorre mantenere la specificità di importanti e strategiche azioni, che possono essere così riassunte:

- organizzazione di gruppi di lavoro con i mediatori volti ad approfondire le criticità riscontrate nei procedimenti di mediazione ed elaborazione un vademecum per garantire l'uniformità del servizio all'esterno;
- possibile confronto con gli arbitri presenti nell'elenco con i quali Arbitra Camera ha maggiormente collaborato, finalizzato alla individuazione di azioni per la diffusione dell'arbitrato (semplificazione della procedura, inserimento della clausola compromissoria etc);
- collaborazione con organizzazioni imprenditoriali e di categoria per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche la stipula di accordi e convenzioni mirate sia alla facilitazione del ricorso all'arbitrato ed alla mediazione dei propri associati, sia all'inserimento della clausola multistep nei contratti dagli stessi stipulati;
- collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale;
- realizzazione di seminari, incontri, presentazioni sia presso terzi che presso la sede di Sviluppo e Territorio, o con webinar per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazioni di categoria e dei consumatori.

Totale costo previsionale diretto € 125.000

\$\$\$

In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2024 evidenzia costi per un totale di € 2.835.300 così ripartiti: organi istituzionali € 18.320; personale € 1.120.830; funzionamento € 333.150; ammortamenti € 8.000 e spese per progetti e iniziative € 1.355.000. Il totale a pareggio, per € 2.835.300, è coperto da ricavi, di pari entità, che si prevede siano costituiti da: proventi da servizi per € 100.000; altri proventi o rimborsi per € 300; contributi da organismi comunitari per € 80.000, contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale € 2.100.000 e Altri contributi della Camera di Commercio di Roma per € 555.000.

Il Presidente
F.TO Lorenzo Tagliavanti



Allegato 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024

Il Collegio dei Revisori nella seduta del 17.10.2023 ha esaminato il Preventivo economico relativo all'anno 2024 redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

La relativa documentazione è stata acquisita in sede di approvazione da parte dell'OdA in data 09.10.23, come risulta dal verbale dello stesso Organismo redatto in pari data.

Il documento in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67, dalla Relazione illustrativa del Presidente; ulteriori informazioni tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di oneri e di proventi del Preventivo in esame sono fornite nella "Relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione per l'anno 2024", redatta dal Presidente dell'Azienda Speciale "Sviluppo e Territorio".

Relativamente all'Allegato G, il Collegio constata che tale schema riporta la comparazione tra la Previsione al 31 dicembre 2023 (Preconsuntivo) e il Preventivo 2024. Per quante riguarda la destinazione delle risorse il Collegio osserva che le stesse sono state destinate a quattro aree:

- SVILUPPO (Internazionalizzazione, Filiera, Marketing Territoriale)
- AREA SVILUPPO Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto internazionalizzazione)
- COESIONE TERRITORIALE (Relazioni istituzionali, Studi e osservatori, monitoraggio attività legislativa)
- Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione

Lo schema di Preventivo economico presenta una struttura a sezioni sovrapposte ed espone una situazione di pareggio cesi rappresentata:

Totale ricavi € 2.835.300

Totale costi € 2.835.300

Totale a pareggio -----

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del Preventivo economico per l'anno 2024 così come richiesto dall'allegato G previste dall'art. 67, co. 1, del citato DPR 254/2005 con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla Previsione di consuntiva al 31.12.2023.

SVILUPPO E TERRITORIO - AZIENDA SPECIALE C.C.I.A.A. di ROMA - Via dè Burrò 147 - 00186 Roma
P.I./C.F. 08790001005

VERBALI RIUNIONI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		VAR. %
	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO ANNO 2024	
A) RICAVI ORDINARI			
1) <i>Proventi da servizi</i>	100.000	100.000	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	300	300	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	80.000	80.000	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	555.000	555.000	-
6) <i>Contributo della Camera di commercio</i>	2.100.000	2.100.000	-
Totale (A)	2.835.300	2.835.300	-
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) <i>Organi istituzionali</i>	15.300	18.320	+20
8) <i>Personale</i>	1.125.300	1.120.830	-
9) <i>Funzionamento</i>	338.000	333.150	-
10) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	8.000	8.000	-
Totale (B)	1.486.600	1.480.300	-
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	1.348.700	1.355.000	-
Totale (C)	1.348.700	1.355.000	-
Totale costi (B+C)	2.835.300	2.835.300	-

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni per l'anno 2024 mostrano una sostanziale stabilità delle entrate e della spesa rispetto alle Previsioni al consuntivo 2023. L'unica voce che evidenzia un incremento significativo in termini percentuali è quella degli organi istituzionali, dovuto agli oneri contributivi relativi ai compensi stessi.

Ricavi

In relazione alle voci di ricavo non si registrano variazioni sostanziali.

Il totale previsto dei Proventi da servizi è pari ad € 100.000 ed è stato così dettagliato:



A.1.1 – Proventi per servizi di arbitrato € 20.000, importo invariato rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio 2023.

A.1.2 – Proventi per servizi di mediazione stimati in € 80.000.

A.2 Altri proventi o rimborsi previsto in € 300 come di seguito dettagliato:

A.2.1 – di cui Interessi attivi bancari stimati in € 100, voce invariata rispetto al previsionale 2023 dato il quasi totale azzeramento degli interessi attivi sui depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Bari, istituto cui è attualmente affidato il servizio di tesoreria;

A.2.2 – di cui Rimborso spese da clienti per quanto concerne le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) è stata confermata l'apposita posta di entrata, stimata in € 200,

A.3 Contributi da organismi comunitari - si tratta di un contributo europeo pari ad € 80.000 derivante dalla implementazione del progetto Enterprise Europe Network che ufficialmente dal 2023 vede l'ingresso quale partner di Sviluppo e Territorio. Il progetto terminerà nel mese di giugno 2025. Si tratta di una rete di oltre 500 punti informativi cofinanziati dall'Unione Europea. La rete EEN, voluta dalla Commissione Europea per aiutare le PMI a sviluppare il loro potenziale innovativo e a sensibilizzarle sulle politiche europee, si pone come rete unica al servizio delle imprese e dei ricercatori coniugando competenze e professionalità;

A.5 – Altri contributi della Camera di commercio per finanziamento programmi finanziati con l'aumento, per gli esercizi 2023-2025 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%;

A.5.1 Area "SVILUPPO Internazionalizzazione" Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. € 555.000;

A.6 – Contributo della Camera di commercio per programmi di attività aziendale - per il 2024 il contributo previsto da richiedere alla Camera di commercio di Roma, per programmi di attività aziendale, è pari ad € 2.100.000. Tale voce, necessaria a finanziare il programma di attività aziendale, è così suddivisa:

A.6.1 Area "SVILUPPO"	€ 1.485.391
A 6.2 Area "COESIONE TERRITORIALE"	€ 386.609
A.6.3 Area "AMMINISTRAZIONE E PROCEDIMENTI ARBITRATO E MEDIAZIONI"	€ 228.000
TOTALE	€ 2.100.000

In definitiva il Contributo camerale concorre al budget complessivo per € 2.100.000 e rappresenta il 74% delle entrate totali.



Costi

Analizzando i costi, il Collegio registra un lieve decremento dei costi di struttura attribuibile ad una diminuzione del costo del personale e di funzionamento, mentre un leggero incremento è dato dai costi legati agli organi istituzionali per adeguamento dei compensi al collegio sindacale in funzione dell'incremento dei valori di bilancio.

Al riguardo il Collegio rileva come all'interno della Relazione illustrativa al bilancio di previsione 2024 sia stata riportato un prospetto RICAUI/COSTI nel quale sono state indicate le Risorse proprie di € 180.300 in contrapposizione ai Costi di struttura indiretti per € 205.343 che è data dalla somma dei costi indiretti imputati ai singoli progetti, come da allegati all'All. G, ovvero € 115.563 + € 34.802 + € 27.370 + € 27.608.

Dal confronto tra i costi di struttura definiti sopra e le "risorse proprie", il Collegio osserva che si prevede per l'esercizio 2024 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le Aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

Difatti, per l'esercizio 2024 la quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulterà essere del 87,80%, cioè pari quasi al 100%. Tale circostanza è giustificabile in relazione all'incremento delle attività promozionali svolte anche in favore della stessa Camera di Commercio I.A.A. di Roma.

I costi istituzionali, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alla realizzazione del programma di attività 2024, sono stimati in € 1.355.000 rispetto a € 1.348.700 del Preconsuntivo 2023. L'incremento è spiegabile, come sopra evidenziato, dalle quattro aree di attività.

Rispetto al totale generale dei costi (€ 2.835.300) i costi di struttura incidono per il 52% mentre i costi istituzionali rappresentano il 48%.

Il Collegio ha verificato nel dettaglio tutte le voci di spesa e di ricavo verificando le schede contabili di riferimento relative ad ogni voce (Costo del personale, costi di funzionamento e i costi/ricavi relativi alle quattro attività).

Dall'esame delle voci del Preventivo economico 2024, il Collegio dei Revisori ritiene che i ricavi possono considerarsi attendibili e gli oneri siano congrui in relazione all'attività che l'Azienda Speciale intende svolgere nel prossimo esercizio.

Sulla base delle già indicate considerazioni e della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2024.

SVILUPPO E TERRITORIO - AZIENDA SPECIALE C.C.I.A.A. di ROMA - Via de' Burro 147 - 00186 Roma
P.I./C.F. 08790001005

VERBALI RIUNIONI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI



Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Giorgia Zoccali (Presidente)

F.to Nadia Mosca (Componente)

F.to Giuseppe Avizzano (Componente)